ATTI PARLAMENTARI

V LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 10
1966

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

CASSE UFFICIALI E SOTTUFFICIALI DELL'ESERCITO DELLA AERONAUTICA E DELLA MARINA MILITARE

(Esercizio 1966)

Presentata alla Presidenza il 5 giugno 1968

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 837 del 5 marzo 1968 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 1966 delle Casse ufficiali e sottufficiali dell'Aeronautica, dell'Esercito e della Marina militare . . . . » 7

Documenti allegati:

Cassa ufficiali dell'Aeronautica.

Bilancio consuntivo . . . . . » 11
Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 16
Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 26

Cassa sottufficiali dell'Aeronautica.

Bilancio consuntivo . . . . . » 29
Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 34
Relazione del Collegio sindacale . . . . . » 45

Cassa ufficiali dell'Esercito.

Bilancio gestione assegno speciale . . . . . » 47
Relazione del Presidente . . . . . » 52
Bilancio gestione indennità supplementare . . . . . » 61
Relazione del Presidente . . . . . » 66
Relazione del Comitato dei sindaci . . . . . » 73

Fondo previdenza sottufficiali dell'Esercito.

Bilancio consuntivo . . . . . » 77
Relazione del Presidente . . . . . » 82
Relazione del Comitato dei sindaci . . . . . » 89

Cassa ufficiali della Marina militare.

Bilancio consuntivo . . . . . » 91
Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 94
Relazione del Comitato dei sindaci . . . . . » 96

Cassa sottufficiali della Marina militare.

Bilancio consuntivo . . . . . » 97
Relazione del Consiglio di amministrazione . . . . . » 100
Relazione del Comitato dei sindaci . . . . . » 103

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 837.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 5 marzo 1968;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visti i decreti del Presidente della Repubblica in data 30 novembre 1961, con i quali la **Cassa ufficiali dell'Aeronautica,** la **Cassa sottufficiali dell'Aeronautica,** la **Cassa ufficiali dell'Esercito,** il **Fondo previdenza sottufficiali dell'Esercito,** la **Cassa ufficiali della Marina Militare** e la **Cassa sottufficiali della Marina Militare** sono stati sottoposti al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi degli Enti suddetti, relativi all'esercizio finanziario 1966 nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

viste le pronunce su tali conti, rese dal Ministro per la difesa, cui compete la vigilanza sugli Enti;

esaminati gli atti;

udito il relatore e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti per l'esercizio 1966;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

DETERMINA

di comunicare alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per l'esercizio 1966 – corredati dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Cassa ufficiali dell'Aeronautica, della Cassa sottufficiali dell'Aeronautica, della Cassa ufficiali dell'Esercito, del Fondo previdenza sottufficiali dell'Esercito, della Cassa ufficiali della Marina militare e della Cassa sottufficiali della Marina militare, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

IL RELATORE
F.to La Tegola

IL PRESIDENTE
F.to Carbone

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 1966 DELLE *CASSE UFFICIALI E SOTTUFFICIALI DELL'AERONAUTICA, DELL'ESERCITO E DELLA MARINA MILITARE*

1. – La Corte ha riferito sulla gestione della Cassa Ufficiali e della Cassa Sottufficiali dell'Aeronautica (Senato della Repubblica - IV Legislatura - Doc. 29/120), della Cassa Ufficiali e del Fondo Sottufficiali dell'esercito (Senato della Repubblica - IV Legislatura - Doc. 29/103), della Cassa Ufficiali e della Cassa Sottufficiali della Marina militare (Senato della Repubblica - IV Legislatura - Doc. 29/129) per gli esercizi dal 1961-62 al 1963-64 (1).

Una relazione unica ha avuto ad oggetto il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli esercizi 1964-65 e 1° luglio - 31 dicembre 1965 (2), avendo la legge 5 luglio 1965, n. 814, illustrata in tale ultima relazione, conferito agli enti stessi un maggior grado di omogeneità.

Nel fare rinvio alle suddette relazioni quanto ai fini istituzionali, ai mezzi finanziari, alla organizzazione, ed al personale, si riferisce, ora, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulle gestioni finanziarie dell'esercizio 1966 (il primo coincidente con l'anno solare ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1965, n. 1098).

I consuntivi in esame, corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - risultano ritualmente vistati dal Ministro per la difesa.

2. – Le risultanze dell'esercizio 1966 relative ai sei Enti, sono riassuntivamente rappresentate nei prospetti che seguono (in milioni di lire):

CONTO ECONOMICO 1966.

Denominazione Enti	Entrate	Uscite	Avanzo o disavanzo
Cassa Ufficiali Aeronautica	189	118	+ 71
Cassa Sottufficiali Aeronautica	591	150	+ 441
Cassa Ufficiali Esercito:			
gestione indennità supplementare . . .	830	367	+ 463
gestione assistenza speciale	485	189	+ 296
Fondo previdenza Sottufficiali Esercito . . .	819	471	+ 348
Cassa Ufficiali Marina militare	148	65	+ 83
Cassa Sottufficiali Marina militare	127	130	(3) — 3

1) Con distinte decisioni del 14 febbraio 1968, il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi proposti dalle Casse Sottufficiali ed Ufficiali dell'Aeronautica avverso i decreti del Presidente della Repubblica 30 novembre 1961, con i quali gli Enti erano stati sottoposti al controllo della Corte (cfr. *Atti Parlamentari* – Senato della Repubblica – IV Legislatura – Doc. 29/120, pag. 6, nota 2).

(2) Relazione trasmessa al Parlamento il 2 maggio 1967.

(3) Come già operato nel 2° semestre 1965, l'Ente ha ritenuto di riportare tra le uscite del conto economico anche l'ammontare dei premi di previdenza « accertati e non corrisposti » (lire 114,7 milioni), ammontare che viene anche iscritto, congiuntamente a quello residuale dei premi accertati e non corrisposti nel 1965, fra le passività della situazione patrimoniale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1966.

	Attivo	Passivo	Patrimonio netto
	—	—	—
Cassa Ufficiali Aeronautica	456	45	411
Cassa Sottufficiali Aeronautica	1.865	77	1.788
Cassa Ufficiali Esercito:			
gestione indennità supplementare . . .	1.139	53	1.086
gestione assistenza speciale	1.542	47	1.494
Fondo previdenza Sottufficiali Esercito . . .	1.570	80	1.490
Cassa Ufficiali Marina militare	309	8	301
Cassa Sottufficiali Marina militare	217	147	70

Le entrate delle Casse e del Fondo, nell'esercizio 1966, hanno avuto ulteriore incremento, nei confronti di quelle degli esercizi 1964/1965 e 1° luglio - 31 dicembre 1965, in conseguenza sia dell'aumento della base imponibile dei contributi, determinata, a partire dal 1° marzo 1966, dalla seconda fase del conglobamento degli stipendi, sia per l'applicazione nell'intero esercizio della maggiore misura dei contributi fissata dalla legge n. 814 del 5 luglio 1965. Nel complesso, per i sei Enti, le entrate ammontano a milioni 3.189 a fronte degli 882 milioni per il 1964/1965 e dei milioni 1.231 per il semestre 1° luglio - 31 dicembre 1965. Le uscite, consistenti pressocché interamente in erogazioni previdenziali, ammontano a milioni 1.490 a fronte degli 870 milioni per i due citati periodi.

Come per il passato, anche per l'esercizio 1966 le spese di amministrazione dei sei Enti sono state di ammontare modesto. Al proposito si ricorda, come già illustrato nella relazione per il periodo a tutto il 31 dicembre 1965, che i servizi amministrativi fanno capo ad alcuni uffici del Ministero della difesa.

Il patrimonio netto, a fronte del precedente saldo complessivo di lire 4 miliardi e 938 milioni, alla fine dell'esercizio in esame ha subito un sensibile incremento, avendo raggiunto la somma totale di lire 6 miliardi e 640 milioni.

Circa le componenti attive dei singoli patrimoni delle Casse e del Fondo in esame, si fa ancora riferimento alla precedente relazione, soggiungendo che di entità lieve si presentano gli incrementi di valore delle poste « immobili » delle Casse Ufficiali e Sottufficiali dell'Aeronautica, passate rispettivamente – per migliorie apportate ai beni – da 100 a 102 milioni e da 374,5 a 374,6 milioni. Immutato, invece, nella sua consistenza il patrimonio immobiliare della Cassa Ufficiali Marina militare, fermo sul valore di 101 milioni.

I restanti tre Enti non hanno tra le attività beni immobili.

In ordine ai crediti per prestiti verso gli iscritti, ammontanti a complessive lire 1.134 milioni al 31 dicembre 1965, se ne prospettano di seguito per ogni singolo Ente i saldi di fine esercizio raffrontati con quelli precedenti, facendo nel contempo richiamo a quanto riferito nella relazione sulla passata gestione finanziaria.

Crediti per prestiti verso gli iscritti:

	al 31 dicembre 1965	al 31 dicembre 1966
	—	—
Cassa Ufficiali Aeronautica	112.470.587	134.748.473
Cassa Sottufficiali Aeronautica	345.444.346	487.812.767
Cassa Ufficiali Esercito	295.379.254	306.863.024
Fondo previdenza Sottufficiali Esercito	292.656.070	282.941.610
Cassa Ufficiali Marina militare	63.258.380	61.570.220
Cassa Sottufficiali Marina militare	24.243.530	18.634.440
Totale	1.133.452.167	1.299.570.534

Infine, un particolare cenno meritano i crediti per lire 57,6 milioni relativi a fitti - dal 1° gennaio 1964 al 31 dicembre 1966 - dell'immobile di Via Fontèj n. 18 in Roma, di proprietà della Cassa Sottufficiali Aeronautica, dato in locazione all'Amministrazione della difesa.

Per il resto si fa rinvio alle relazioni di rito che accompagnano i consuntivi resi dagli Enti e, per ogni altra singola posta, ai consuntivi stessi.

3. - Gli organi sindacali hanno attestato la regolarità delle gestioni, proponendo l'approvazione dei citati consuntivi.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO
DELLA CASSA UFFICIALI DELL'AERONAUTICA MILITARE

BILANCIO CONSUNTIVO E CONTO ECONOMICO DELLA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO				
Conto Corrente Postale			L.	1.438.518
Conto Corrente ordinario Banco di Roma			»	19.826.042
Conto Corrente ordinario Banca Nazionale del Lavoro			»	126.093
Conto Corrente vincolato Banco di Roma			»	70.800.000
Titoli di proprietà			»	88.450.000
Debitori per prestiti			»	134.748.473
Ratei attivi C/interessi			»	3.136.125
Ratei attivi C/fitti			»	9.050.000
Beni immobili			»	101.958.583
Debitori diversi			»	26.073.448
Totale Attivo			L.	455.607.282
Conti d'ordine.				
C/depositi a valore (in deposito al conto corrente postale)			L.	30.970

CONTO

Oneri e spese.				
Spese generali	L.	1.787.139		
Ammortamento e deperimento immobili	»	2.671.997		
Imposte e tasse	»	393.319		
Manutenzione e lavori	»	455.217		
Totale oneri e spese	L.	5.307.672		
Utile di esercizio			L.	20.100.736
Indennità Supplementare	L.	113.217.910		
Totale Spese e indennità supplementare	L.	118.525.582		
Avanzo di Gestione			»	50.687.425
Avanzo netto patrimoniale	L.	70.788.161	L.	70.788.161
Totale a Pareggio	L.	189.313.743		

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 febbraio 1967.

L'Ufficiale superiore addetto
F.to: Col. C.C.r.a. - N. Di Iulio

Il Capo ufficio
F.to: Col. C.C.r.c. - P. Alterisio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ten. Gen. C.C.r.c. - V. Presidente
F.to: Federico Santaniello

Ten. Gen. C.S.A. - Membro
F.to: Alessandro Polizzi di Sorrentino

Ten. Gen. A.A.r.s. - Membro
F.to: Samuele Corbin

Rappr. Min. Tesoro - Membro
Direttore Divisione di Ragioneria
F.to: Giuseppe Alaimo

IL PRESIDENTE
F.to: Gen. S.A. - R. Magistrelli

CASSA UFFICIALI DELL'AERONAUTICA MILITARE

AL 31 DICEMBRE 1966

PASSIVO			
Fondo Oscillazione Titoli		L.	174.900
Fondo Garanzia		»	5.524.288
Fondo Ammortamento Immobili		»	33.243.875
Fondo Manutenzione Immobili		»	1.414.640
Fondo Liquidazione Decimi 1970		»	3.863.950
Fondo Rischi su Fitti Inesigibili		»	65.334
Creditori Diversi		»	319.443
Totale Passivo		L.	44.606.430
Netto.			
Patrimonio Netto al 1° gennaio 1966	L. 340.212.691		
Avanzo Netto Esercizio Finanziario 1966	» 70.788.161	L.	411.000.852
Totale a Pareggio		L.	455.607.282
Conti d'ordine.			
C/Depositanti a valore (a garanzia contratti di locazione)		L.	30.970
ECONOMICO			
Rendite e profitti.			
Interessi Attivi		L.	6.848.275
Interessi su Prestiti		»	9.525.483
Fitti Attivi		»	9.009.650
Sopravvenienze Attive		»	25.000
Totale Rendite e Profitti		L.	25.408.408
Iscritti C/Quote		L.	163.905.335
Totale a Pareggio		L.	189.313.743

I Sindaci

F.to: Magg. Gen. A.A.r.s. Aldo Molino
F.to: Magg. Gen. C.C.r.c. Arturo Carchio
F.to: Dirett. Sez. - Min. Tesoro Clemente Pierleoni

Visto: e preso atto del giudizio del Collegio Sindacale, si approva.
IL MINISTRO
F.to: Tremelloni

DIMOSTRAZIONE SINTETICA DEI

ESERCIZIO FINANZIARIO 1° GENNAIO 1966-

Numeri	DENOMINAZIONE DEI CONTI	ATTIVO	
		SALDI Al 1° gennaio 1966	VARIAZIONI In più
1	2	3	4
1	Conto corrente postale	22.467.712	321.121.363
2	Conto corrente ordinario Banco di Roma	2.932.102	90.467.564
3	Conto corrente ordinario Banca Nazionale del Lavoro	125.192	901
4	Conto corrente vincolato Banco di Roma	20.000.000	50.800.000
5	Titoli di proprietà	89.950.000	—
6	Debitori per prestiti	112.470.587	124.586.600
7	Ratei attivi Conto interessi	2.904.625	3.086.750
8	Ratei attivi Conto fitti	4.305.000	9.725.000
9	Beni immobili	100.042.949	1.915.634
10	Debitori diversi	22.323.781	51.390.137
11	Creditori diversi	—	—
12	Fondo garanzia	—	—
13	Fondo ammortamento immobili	—	—
14	Fondo manutenzione immobili	—	—
15	Fondo liquidazione decimi 1970	—	—
16	Fondo oscillazione titoli	—	—
17	Fondo rischi crediti	—	—
18	Capitale netto	—	—
	TOTALE	377.521.948	653.093.949

CONTI D'ORDINE:

Conto depositi a valore . . . . . L. 30.970

L'UFFICIALE SUPERIORE ADDETTO
F.to: Col. C.C.r.c. - N. Di Iulio

MOVIMENTI DI GESTIONE

31 DICEMBRE 1966 CASSA UFFICIALI.

		PASSIVO			
	SALDI Al 31 dicembre 1966	SALDI Al 1° gennaio 1966	VARIAZIONI		SALDI Al 31 dicembre 1966
In meno			In più	In meno	
5	6	7	8	9	10
342.150.557	1.438.518	—	—	—	—
73.573.624	19.826.042	—	—	—	—
—	126.093	—	—	—	—
—	70.800.000	—	—	—	—
1.500.000	88.450.000	—	—	—	—
102.308.714	134.748.473	—	—	—	—
2.855.250	3.136.125	—	—	—	—
4.980.000	9.050.000	—	—	—	—
—	101.958.583	—	—	—	—
47.640.470	26.073.448	—	—	—	—
—	—	45.000	874.097	599.654	319.443
—	—	5.102.839	1.911.395	1.489.946	5.524.288
—	—	30.571.878	2.671.997	—	33.243.875
—	—	1.414.640	—	—	1.414.640
—	—	—	3.863.950	—	3.863.950
—	—	174.900	—	—	174.900
—	—	—	646.100	580.766	65.334
—	—	340.212.691	70.788.161	—	411.000.852
575.008.615	455.607.282	377.521.948	80.755.700	2.670.366	455.607.282

CONTI D'ORDINE:

Conto depositanti a valore . . . . . L. 30.970

IL CAPO UFFICIO
F.to: Col. C.C.r.c. - P. Alterisio

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il bilancio che si presenta per l'approvazione si riferisce al 1° consuntivo il cui esercizio finanziario coincide con l'anno solare, anno che per diversi motivi possiamo ritenere particolare nell'andamento della vita dell'Istituzione.

L'anno 1966, si caratterizza sia per la riscossione globale, per un intero esercizio, della nuova contribuzione del 2 per cento, in applicazione della legge 814 del 5 luglio 1965, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 20 luglio 1965, che per la dinamica crescente assunta dalla spesa istituzionale, in quanto è il primo esercizio la cui spesa per indennità supplementare, si avvicina ai 114 milioni di lire erogate.

Tale spesa è di gran lunga superiore a quella degli esercizi precedenti, e ciò è dovuto a tre componenti essenziali che hanno caratterizzato la tensione di questa spesa:

1) Aumento della liquidazione dall'1 al 2 per cento, che iniziato in questo esercizio con l'accantonamento di 1/10 di quota parte dell'indennità supplementare erogata, andrà progressivamente aumentando negli anni futuri fino a raggiungere al decimo anno il raddoppio della liquidazione stessa;

2) La conclusione della 2ª fase del conglobamento degli stipendi realizzato col 1° marzo 1966, ha spostato di un ulteriore 30 per cento circa il coefficiente base per liquidazione della indennità supplementare, fattore negativo che si è potuto fronteggiare esclusivamente per effetto dell'aumentato gettito del contributo al 2 per cento;

3) L'aumento dell'esodo degli iscritti, che iniziato quest'anno andrà aumentando progressivamente negli anni futuri, fino a raggiungere la punta più elevata nel 1975; salvo a presentare dal 1976 in poi una inversione di tendenza.

Difatti l'erogazione dell'indennità supplementare ha raggiunto l'importo di lire 113.217.910, di cui circa lire 1.900.000 per restituzione contributi e lire 3.963.950 per l'accantonamento decimi da corrispondere nel 1970, in applicazione della su citata legge n. 814.

Tale particolare andamento finanziario, si è potuto equilibrare, come accennato precedentemente, in funzione esclusivamente dell'aumento del contributo al 2 per cento, pari a lire 163.905.335, mentre all'1 per cento avrebbbe reso un gettito di appena lire 84.275.500, e quindi in tal caso l'equilibrio del Conto economico avrebbe dovuto necessariamente verificarsi a decremento del Patrimonio netto dell'Istituzione.

Per cui le prospettive di incrementi patrimoniali, si presenteranno nel futuro, fino al 1970, di modesta entità, salvo a verificarsi successivamente un costante e continuo decremento del netto patrimoniale, che durerà ininterrottamente per un decennio circa.

I criteri d'ordine generale cui si è ispirato l'Ente, anche in un anno non facile, quale è stato il trascorso 1966, sono stati, dunque, ancora una volta improntati al principio dell'economicità di gestione, caposaldo dell'amministrazione aziendale di un organismo costituito dalla contribuzione di tutti gli Ufficiali iscritti.

Nonostante queste premesse, si ha ben motivo di ritenere che l'andamento del bilancio è stato soddisfacente sotto il profilo economico, raggiungendo anche una certa solidità sotto lo aspetto patrimoniale.

Le poste attive e passive dello stato patrimoniale ammontano, escluse le partite d'ordine, a lire 455.607.282, con un aumento quindi, rispetto all'esercizio 1964-65, di lire 78.085.334.

Ne è derivato un incremento del patrimonio netto che è aumentato di circa il 21 per cento rispetto al patrimonio dell'esercizio precedente raggiungendo la consistenza di lire 411.000.852.

Il raffronto con il precedente esercizio finanziario, limitato a sei mesi di gestione dal 1° luglio al 31 dicembre 1965, sebbene con differente parametro di tempo, essendo quello dell'esercizio in corso di mesi 12, fa rilevare un incremento sostanziale delle due componenti del bilancio dell'Istituzione.

Per comodità di raffronto si riportano i valori del precedente bilancio ad un anno e si nota che:

— I contributi sono passati da lire 138.368.703 a lire 163.905.335 e regolarmente affluiti alle scadenze stabilite;

— L'importo globale della spesa istituzionale è passato da lire 74.161.770 a lire 113.217.910 con un incremento di circa il 37 per cento nei confronti dell'esercizio precedente.

L'altra funzione istituzionale sussidiaria, cioè l'attività creditizia, si è mantenuta costante, anzi, se considerata in funzione dell'incremento patrimoniale, lo stanziamento ha presentato un decremento nonostante che lo stanziamento sia passato dai precedenti 80 milioni agli attuali 100 milioni, e ciò in ottemperanza alla raccomandazione della Corte dei conti.

Infatti la percentuale stanziata in rapporto al Patrimonio, è passata dal 22 per cento dello esercizio finanziario 1964-65 al 20 per cento circa dell'esercizio testé chiuso.

L'aumento, quindi, trova giustificazione sia nell'allineamento dello stanziamento all'incremento patrimoniale, sia, nell'opportunità di utilizzare in un elastico intervento a breve termine, parte di disponibilità infruttifere ed inoperose, a favore dell'iscritto, che si rivolge alla Cassa a superare particolari momenti critici della propria situazione finanziaria e familiare.

Al conto economico risulta un utile netto di gestione di lire 70.788.161 che riportato in aumento del patrimonio ha permesso di raggiungere la consistenza patrimoniale precedentemente indicata in lire 411.000.852.

L'avanzo netto di gestione, nonostante l'elevato onere istituzionale, si è mantenuto ad un livello costante di incremento, pure agendo su di esso, in senso negativo, il modesto aumento dell'onere delle spese generali, degli ammortamenti e deperimenti immobili, ed il crescente aumento della manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili stessi, in rapporto allo aumentato costo del lavoro.

A conclusione di quanto esposto è opportuno far rilevare che grazie alla costante condotta economica seguita nei precedenti esercizi finanziari ed in quello corrente, si è potuto raggiungere il soddisfacente risultato che il patrimonio ha reso al netto delle spese generali e delle imposte, in termine di reddito il 6,75 per cento e al netto degli ammortamenti il 5,80 per cento circa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA.

Dopo aver ragguagliato, in linea generale, sull'attività svolta nell'esercizio 1966, si passa all'esame delle singole poste del Bilancio, i cui dati vengono illustrati e chiariti quì di seguito:

ATTIVO.

Fondi disponibili:

a) *Conto corrente postale* per l'importo di . . . . . L. 1.438.518

Al predetto importo va aggiunto il saldo del conto Depositanti a valore per lire 30.970, per ottenere la concordanza con l'estratto del conto corrente postale al 31 dicembre 1966 per lire 1.469.488.

b) *Conto corrente ordinario Banco di Roma* . . . . . » 19.826.042

c) *Conto corrente ordinario Banca Nazionale del Lavoro* . . . . » 126.093

d) *Conto corrente vincolato Banco di Roma* . . . . . » 70.800.000

Il predetto conto è passato da lire 20.000.000 del precedente esercizio a lire 70.800.000 dell'esercizio in corso. Tale conto vincolato a 12 mesi,

rinnovabile al tasso del 4,50 per cento, è stato acceso allo scopo di convogliare parte delle nuove disponibilità ad impieghi liquidi e sicuri presso il Banco di Roma, in attesa di futuri orientamenti più precisi per reinvestimenti più redditizi.

I fondi disponibili affluiscono tutti nei conti correnti postali e bancari, in quanto la Cassa non ha servizio di Tesoreria.

e) *Titoli di proprietà.*

Il decremento di lire 1.500.000 (da L. 89.950.000 a L. 88.450.000) è relativo all'estrazione di:

— capitale nominale lire 1.400.000 di obbligazioni OO.PP. 5 per cento;
— capitale nominale lire 100.000 di obbligazioni IRI 6 per cento 1956.

I titoli sono così distribuiti:

— capitale nominale lire 200.000 Prestito Ricostruzione 5 per cento;
— capitale nominale lire 50.000.000 Obbligazioni OO.PP. 6 per cento;
— capitale nominale lire 4.450.000 Obbligazioni OO.PP. 5,50 per cento;
— capitale nominale lire 17.000.000 Obbligazioni ENEL EUROPA 6 per cento;
— capitale nominale lire 1.800.000 Obbligazioni IRI 6 per cento 1956;
— capitale nominale lire 15.000.000 Obbligazioni OO.PP. 6 per cento Sviluppo agricolo.

f) *Debitori per prestiti.*

L'incremento netto di questo complesso di voci debitori per prestiti concessi, è di lire 22.277.886; da lire 112.470.587 si è passato a lire 134.748.473.

Durante l'esercizio sono stati concessi n. 215 prestiti per l'importo di lire 99.970.000, al netto degli interessi, del fondo garanzia e dei saldi per precedenti prestiti.

Sono state introitate quote a scomputo debiti per lire 77.692.114, al netto dei rimborsi quote per anticipate estinzioni, per rinnovi e per saldi pervenuti dall'ENPAS attraverso cessioni di quinto stipendio, quindi il saldo del conto al 31 dicembre 1966 è . . . . . L. 134.748.473

Il graduale ammortamento dei debiti si è verificato normalmente.

Si sono verificati n. 2 casi di insolvenza per decessi.

Gli abbuoni relativi trovano riscontro nel rispettivo conto di competenza « Fondo Garanzia ».

g) *Ratei attivi conto interessi.*

Il saldo del conto rappresenta gli interessi maturati e non ancora riscossi al 31 dicembre 1966 sui seguenti titoli e depositi:

— Cedole su titoli di proprietà per	L.	2.653.125		
— Rateo interessi su depositi dei conti correnti postali e bancari per	»	483.000	»	3.136.125

h) *Ratei attivi conto fitti.*

Il saldo del conto rappresenta i fitti maturati e non riscossi al 31 dicembre 1966 sugli stabili di proprietà della Cassa e dati in locazione all'Amministrazione Aeronautica.

— Stabile di Via Calamatta n. 27, a 1/2 con la Cassa Sottufficiali; rateo canone d'affitto anno 1966	L.	4.050.000		
— Stabile di Via Cartoni n. 26, rateo di affitto anno 1966	»	5.000.000	L.	9.050.000

i) *Beni immobili.*

Il modesto incremento di questo conto trova riscontro nella valorizzazione dello stabile di Via Cartoni per effetto dell'installazione dell'impianto di riscaldamento.

Il valore del costo dell'impianto è stato portato in aumento del valore dello stabile per cui si ha:

— Valore dello stabile di Via Cartoni	L.	54.496.634		
— 1/2 del valore dello stabile di Via Calamatta n. 27, perché in comproprietà con la Cassa Sottufficiali	»	47.461.949	»	101.958.583

Entrambi gli stabili sono dati in locazione all'Amministrazione Aeronautica.

I locali terranei di Via Cartoni; uno attualmente è sfitto, l'altro è locato a lire 15.000 mensili alla Signora Vallifuoco.

I locali terranei di Via Calamatta, uno attualmente è sfitto, l'altro è locato alla Signora Giansanti per un canone mensile bloccato di lire 15.500 a metà con la Cassa Sottufficiali.

l) *Debitori diversi.*

Le varie voci riguardanti questo conto espongono due partite a credito dell'Ente, perché essendo esse di competenza dell'esercizio in esame, sono state accertate, ma non ancora riscosse.

La più significativa di queste voci, quella che presenta un incremento nei confronti del precedente esercizio, è il quinto dei contributi dovuti dal Servizio Ragioneria, per l'anno 1966 a saldo delle competenze dell'esercizio in corso, che per ragioni tecniche e di procedura verranno riscosse nello esercizio seguente . . . . . L. 26.000.000

— Importo anticipato per conto del Comando II Regione Aerea per eccedenza acqua Via Cartoni, in attesa di rimborso	L.	73.448	»	26.073.448

CONTI D'ORDINE.

Conto depositanti a valore.

Espone il corrispettivo degli importi versati dai locatari a garanzia dei propri contratti di locazione. Poiché la Cassa non ha servizio di cassa corrente, gli importi risultano depositati sul conto corrente postale.

— Signora Giansanti Chiara - locataria del garage di Via Calamatta	L.	12.970		
— Signora Vallifuoco Marcella - locataria del negozio di Via Cartoni	»	18.000	L.	30.970

PASSIVO.

a) *Fondo oscillazione titoli.*

Costituito ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento. Il conto non presenta variazioni nei confronti dell'esercizio precedente, per cui il saldo è di . . . . . L. 174.900

b) *Fondo garanzia.*

Costituito ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento.

Esso è costituito per i rischi del credito.

L'incremento di lire 1.911.395 nei confronti dell'esercizio precedente da lire 5.102.839 a lire 7.014.234 meno gli abbuoni autorizzati dal Ministro per debiti lasciati insoluti da vari Ufficiali deceduti per lire 1.489.946, portano il saldo a . . . . . » 5.524.288

c) *Fondo ammortamento immobili.*

Costituito ai sensi delle delibere n. 61 del 18 aprile 1953 e n. 71 del 18 maggio 1955.

L'incremento di lire 2.671.997 (da L. 30.571.878 a L. 33.243.875) rappresenta l'accantonamento della 15ª quota di ammortamento dello stabile di Via Cartoni n. 26, e la 13ª quota di ammortamento per lo stabile di Via Calamatta n. 27 in comproprietà con la Cassa Sottufficiali . . . . . » 33.243.875

d) *Fondo manutenzione immobili.*

Costituito ai sensi della delibera n. 96 del 9 marzo 1962 per far fronte ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili, mediante accantonamento del 5 per cento del fitto annuo lordo.

Il saldo del conto non presenta variazioni nei confronti del precedente esercizio, in quanto alla manutenzione ordinaria dell'esercizio si è provveduto mediante reintegro delle somme effettivamente spese, senza intaccare il presente fondo di riserva per manutenzione.

L'importo della spesa per lire 455.217 trova riscontro nel conto economico allo specifico conto « Manutenzione e Lavori » . . . . . » 1.414.640

e) *Fondo accantonamento decimi anno 1970.*

Costituito ai sensi della deliberazione n. 110 del 15 febbraio 1966.

Rappresenta l'accantonamento delle somme dovute agli Ufficiali collocati a riposo nell'esercizio 1966 e che hanno optato per la corresponsione di 1/10 della indennità percepita nel presente esercizio e che sarà pagata fra 4 anni e cioè nel 1970, per complessive . . . . . L. 3.863.950

f) *Fondo rischi su fitti inesigibili.*

Costituito ai sensi della delibera n. 110 del 15 febbraio 1966 mediante accantonamento del 7 per cento sui fitti riscossi nell'esercizio, per far fronte alle perdite che si verificano per inesigibilità di canoni di locazione.

Nell'esercizio in corso si è accantonato l'importo di lire 646.100 per assorbire la 1/2 della perdita verificatasi a seguito del fallimento del Sig. Cioccoloni, locatario della trattoria di Via Calamatta n. 27, per lire 580.766; la differenza ha incrementato il fondo di . . . . . » 65.334

g) *Creditori diversi.*

L'importo del conto rappresenta l'imposta di Ricchezza Mobile trattenuta sull'indennità supplementare corrisposta agli Ufficiali Generali che superano il minimo imponibile e che dovrà essere versata in Tesoreria per » 319.443

Patrimonio netto.

L'aumento di lire 70.788.161 (da L. 340.212.691 a L. 411.000.852) rappresenta l'avanzo netto di gestione dell'esercizio corrente che incrementa il Patrimonio netto al 31 dicembre 1966 portandolo a . . . . . » 411.000.852

CONTI D'ORDINE.

Conto depositanti a valore.

A garanzia dei contratti di locazione dei seguenti locatari, risultano depositati presso la Cassa, che li ha versati sul conto corrente postale:

— Signora Giansanti Chiara, garage di Via Calamatta	L.	12.970	
— Signora Vallifuoco Marcella, negozio di Via Cartoni	»	18.000	
			» 30.970

CONTO ECONOMICO.

Spese e proventi.

I proventi globali ammontano a lire 189.313.743 con un aumento rispetto al 1965 di lire 21.000.000 pari al 13 per cento circa. Le spese globali, ivi inclusi gli obblighi istituzionali, dedotti gli ammortamenti, ammontano a lire 115.853.585 con un aumento rispetto al 1965 di lire 39.396.303 pari al 34,77 per cento. I proventi del Patrimonio netto,

esclusi i contributi versati dagli iscritti, è ammontato a lire 25.408.408 con un aumento rispetto al 1965 di lire 2.816.290 pari al 9,80 per cento circa.

Le spese dedotte gli ammortamenti, le imposte e le indennità supplementari, ammontano a lire 1.787.139, con un aumento rispetto al 1965 di lire 170.871 pari al 9,60 per cento.

Ponendo a raffronto l'importo dei contributi per lire 163.905.335 contro le indennità supplementari erogate per lire 113.217.910, si nota che allo aumento dei contributi ha fatto riscontro un analogo andamento in aumento degli impegni, ciò che non si verificava negli esercizi precedenti.

Difatti tale divario nell'esercizio 1965 era del 48 per cento, nello esercizio attuale è sceso al 28 per cento circa.

Tale squilibrio, continuando nel futuro, causerà un freno nel normale ritmo, finora verificatosi, di accantonamento del patrimonio.

Quindi, riepilogando, hanno subìto variazioni non favorevoli alla redditività della gestione, da un lato l'aumento del costo della spesa istituzionale, dall'altro lato è diminuito, anche se di poco, il rendimento medio delle disponibilità liquide impiegate transitoriamente sul conto corrente vincolato (differenza tra il tasso del 6 per cento e quello del 4,50 per cento).

A loro volta sono, sebbene di poco cresciuti, gli oneri relativi alle spese di gestione, di manutenzione e lavori degli stabili in relazione allo aumentato costo dei servizi e della mano d'opera.

Ha influito su di esso anche l'ammortamento della perdita per fitto, non prevedibile, per il fallimento del locatario della trattoria di Via Calamatta.

Il peso però, di questi movimenti è stato in parte bilanciato dal maggior ricavo ottenuto per l'impiego di maggior somma in prestiti agli iscritti.

L'avanzo netto della gestione risulta di lire 70.788.161, che si è portato in aumento del Patrimonio dell'Istituzione.

L'analisi dei proventi e delle spese mette in evidenza quanto segue:

Proventi.

a) *Iscritti conto quote.*

Sono passati da lire 138.368.703 a lire 163.905.335.

L'importo comprende i contributi versati dal Servizio Ragioneria, per l'anno 1966, in ragione del 2 per cento, ivi compreso il quinto ancora dovuto a saldo dell'esercizio stesso . . . . . L. 163.905.335

b) *Interessi attivi.*

Il saldo del conto è costituito dagli interessi maturati, riscossi ed accertati e non ancora riscossi su:

— Titoli di proprietà	L.	5.749.000		
— Depositi bancari e postali	»	1.099.275	»	6.848.275

c) *Interessi su prestiti.*

Il saldo del conto presenta l'interesse globale al tasso scalare del 5 per cento sull'importo globale concesso in prestiti agli iscritti nello

esercizio 1966, nel tempo medio di ammortamento di mesi 36, al netto degli interessi riscontati a coloro che hanno estinto anticipatamente i prestiti . . . . . L. 9.525.483

d) *Fitti attivi.*

Il saldo del conto rappresenta l'importo globale dei fitti accertati e di competenza dell'esercizio per gli stabili di proprietà della Cassa, al netto del prelievo stornato al conto Manutenzione e Lavori, per la manutenzione ordinaria degli stabili stessi, e per il prelevamento della percentuale accantonata a competenza delle perdite su fitti.

L'incremento di lire 500.000 nei confronti dell'esercizio precedente, rappresenta l'aumento concesso sul canone d'affitto dall'UTE per lo stabile di Via Cartoni a seguito dell'istallazione dell'impianto di riscaldamento, per cui il canone è passato da lire 4.500.000 a lire 5.000.000 annue . . . » 9.009.650

e) *Sopravvenienze attive.*

Premio corrisposto dal Banco di Roma per l'anno 1965, in rapporto ai depositi del conto corrente ordinario . . . . . » 25.000

Spese.

a) *Indennità supplementari.*

Le indennità supplementari liquidate e pagate nell'esercizio a n. 158 Ufficiali collocati in P.A., ivi compresi coloro che hanno lasciato il servizio prematuramente con diritto a pensione vitalizia, e agli eredi di coloro che sono premorti, ammontano a . . . . . L. 107.453.960

A tale importo va aggiunta la somma di . . . » 1.900.000

circa, per restituzione contributi aumentati degli interessi per coloro che hanno scelto tale forma di pagamento e va pure aggiunto l'importo di . » 3.863.950

accantonato per far fronte al pagamento di 1/10 dell'indennità, nell'anno 1970, a coloro che hanno optato per tale forma di pagamento, per cui il saldo del conto è di . . . . . » 113.217.919

b) *Spese generali.*

Il totale delle spese, ammortamento escluso, è di lire 1.787.139.

Le spese attinenti alla gestione ammontano a lire 1.200.784 con un modesto incremento, rispetto al 1965, di lire 102.750, pari all'8,10 per cento circa, aumento più che giustificato, se si considera la spesa di lire 227.280, per prestazioni legali (vedi fallimento locatario trattoria di Via Calamatta).

Così distinte:

— Tasse postali, acquisto stampati, bollettini di conto corrente postale al netto del fondo recupero, per . . . . . L. 16.955

— Spese di bolli, provvigioni e custodia titoli, e tenuta conti bancari	L.	71.500		
— Spese di segreteria e per prestazioni straordinarie	»	302.550		
— Spese di cancelleria, materiali, stampati, schede e diversi per la contabilità meccanizzata, abbonamenti annuali e acquisto pubblicazioni	»	310.415		
— Rimborso spese per locomozione e per l'amministrazione generale degli immobili . . .	»	404.300		
— *Spese pertinenti al fabbricato di Via Calamatta n. 27.*				
— Salario portiera, maggiorazione festività e infrasettimanale, ferie e 13ª mensilità . . .	»	176.235		
— Servizio ascensore, per manutenzione ed esercizio, luce ed acqua e servizi di pulizia . .	»	39.580		
— Assicurazioni sociali, previdenza, cassa malattie ed oneri diversi portierato	»	92.250		
— Spese legali onorario avvocato attinenti al fallimento della trattoria di Via Calamatta .	»	227.280		
— *Spese pertinenti al fabbricato di Via Cartoni n. 26.*				
— Canone acqua e lavori diversi	»	105.860		
— Spese diverse per manutenzione, pulizie e varie	»	40.214	L.	1.787.139

Le spese sono state contenute nei limiti strettamente indispensabili al funzionamento dell'Ente, con un lieve incremento nei confronti del precedente esercizio, in relazione all'aumentato costo degli oneri per manutenzione dei servizi vari, delle maggiorazioni di salari e contributi sociali per il servizio di portierato.

c) *Ammortamento immobili.*

Gli ammortamenti, come già accennato e accantonati al conto « Fondo ammortamento immobili », ammontano a . . . . . » 2.671.997

Tale importo rappresenta la 15ª e 13ª quota d'ammortamento dei rispettivi stabili di Via Cartoni e di Via Calamatta in applicazione delle delibere, citate nella parte passiva lettera *c*) della situazione patrimoniale.

L'aumento dell'ammortamento nei confronti del precedente esercizio è giustificato dall'aumentato valore dello stabile di Via Cartoni, per effetto dell'istallazione dell'impianto di riscaldamento.

d) *Manutenzione e lavori immobili.*

Il saldo rappresenta le spese sostenute, nell'esercizio, per la manutenzione ordinaria degli stabili.

L'onere è stato contenuto nei limiti strettamente indispensabili per la funzionalità degli stabili stessi, nonostante la vetustà di tali stabili e l'aumentato costo di lavoro di manutenzione.

Nonostante le premesse di tali componenti negativi, la somma stanziata è stata commisurata alle spese effettivamente sostenute, permettendo di raggiungere una modesta economia nei confronti dell'importo deliberato in ragione del 5 per cento dei fitti lordi	L.	455.217

e) *Imposte e tasse.*

Il saldo del conto rappresenta l'imposta fabbricati pagata nell'anno 1966, per lo stabile di Via Calamatta in comproprietà con la Cassa Sottufficiali, ruoli febbraio 1966, rate da febbraio a dicembre 1966	»	393.319

Il Bilancio ed il Conto spese e proventi chiudono con un utile d'esercizio di lire 70.788.161 che si riporta in aumento del Patrimonio esistente al 31 dicembre 1965.

RIEPILOGO PROVENTI E SPESE.

Proventi	L.	189.313.743
Spese	»	118.525.582
Avanzo netto di gestione esercizio 1966 . . .	L.	70.788.161

SITUAZIONE PATRIMONIALE.

Patrimonio netto al 31 dicembre 1965	L.	340.212.691
Avanzo netto di gestione esercizio 1966	»	70.788.161
Patrimonio netto al 31 dicembre 1966 . . .	L.	411.000.852

L'UFFICIALE SUPERIORE ADDETTO
F.to: Col. C.C.r.a. Nicola Di Iulio

IL CAPO UFFICIO
F.to: Col. C.C.r.c. Pasquale Alterisio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

TEN. GEN. C.C.r.c. - VICE PRESIDENTE
F.to: Federico Santaniello

TEN. GEN. A.A.r.s. - MEMBRO
F.to: Samuele Corbin

TEN. GEN. C.S.A. - MEMBRO
F.to: Alessandro Polizzi di Sorrentino

DIRETTORE DI DIVISIONE RAGIONERIA
RAPPRESENTANTE MINISTERO DEL TESORO
F.to: Giuseppe Alaimo

IL PRESIDENTE
F.to: Gen. S.A. - Remo Magistrelli

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

I Sindaci sottoscritti, preso in esame il Bilancio consuntivo relativo alla gestione dello esercizio finanziario 1966, chiuso alla data del 31 dicembre 1966, fanno rilevare che la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 1966 commenta come di consueto, in efficace sintesi, l'andamento della gestione dell'Ente. Questo, proseguendo nella vigile azione di economicità della gestione, ha potuto chiudere l'esercizio decorso con una situazione patrimoniale e con un complesso di « Rendite e profitti » incrementati in confronto a quelli dell'esercizio precedente, in modo da fronteggiare l'ineluttabile incremento delle « Spese e oneri », in particolare per l'andamento crescente della spesa istituzionale (Indennità supplementare), come risulta dal seguente riassunto:

STATO PATRIMONIALE.

Attività (esclusi i conti d'ordine)	L.	455.607.282
Passività (esclusi i conti d'ordine)	»	44.606.430
Capitale netto al 1° gennaio 1966	»	340.212.691
Eccedenza attiva dell'esercizio finanziario 1966	»	70.788.161
Totale a pareggio . . .	L.	455.607.282

CONTO ECONOMICO.

Rendite e profitti	L.	189.313.743
Spese e perdite	»	118.525.582
Eccedenza attiva di gestione esercizio finanziario 1966	L.	70.788.161

Poiché la già ricordata relazione del Consiglio di Amministrazione illustra diffusamente le voci più significative del Bilancio, in confronto anche a quelle del Bilancio precedente, formuliamo le seguenti specifiche dichiarazioni confermando:

— che le cifre dei documenti in presentazione concordano con la chiusura delle scritture contabili, documentate con le rilevazioni dello stato patrimoniale.

Ad eccezione, però, del conto corrente ordinario del Banco di Roma, il cui estratto conto chiuso al 31 dicembre 1966, non concorda con la scheda di mastro e con la rilevazione dello stato patrimoniale, per i seguenti motivi:

a) Operazione di trasferimento fondi dal conto corrente ordinario bancario al conto corrente postale, per lire 8.000.000, registrato nell'estratto conto bancario e non in quello postale, perché l'operazione fungerà nelle scritture contabili dell'esercizio finanziario 1967.

b) Lire 100, per spesa di bolli, non registrate nella scheda di mastro, e figurerà nelle scritture contabili dell'esercizio finanziario 1967.

c) Lire 180.000, ritiro effetti, operazione mai effettuata dalla Cassa, e che l'estratto conto bancario riporta erroneamente e dovrà essere annullata dalla Banca (Vedi lettera n. 0/90 del 17 gennaio 1967).

d) Differenza di lire 44.000 in conseguenza di errate imputazioni, ai rispettivi conti di competenza, di due assegni circolari di lire 272.000 e lire 228.000, registrati erroneamente alla Cassa Ufficiali anziché alla Cassa Sottufficiali e viceversa (Vedi lettera n. 0/90 del 17 gennaio 1967).

Conseguentemente, la discordanza tra l'estratto conto bancario e la rimanenza contabile del conto Banco di Roma, di cui al consuntivo, è di lire 180.000 rappresentate da lire 136.000 (date dalla differenza di lire 19.826.142 -19.690.142) + lire 44.000, di cui alla lettera *d*), determina la discordanza di cui sopra - operazione di ritiro effetti - che la Cassa non ha mai effettuato e di cui con la citata lettera si è richiesta alla Banca l'annullamento dal proprio estratto conto.

— che i valori reali dell'attivo, specificatamente per gli immobili, superano con largo margine quelli di conto, portati ai valori di acquisto inferiori a quelli attuali;

— che gli ammortamenti sono proceduti come di consueto;

— che i titoli di proprietà sono stati valutati ai prezzi di listino di Roma del 30 dicembre 1966 con caratteri prudenziali;

— che durante le verifiche da noi compilate presso il Sodalizio, durante l'anno decorso, abbiamo avuto modo di constatare come le registrazioni contabili fossero constantemente tenute secondo le buone norme contabili amministrative, e aggiornata la perfetta rispondenza dell'esistenza presso i conti correnti postali e i conti correnti bancari con le relative poste contabili. La gestione 1966, presenta quindi, una consistente eccedenza attiva o avanzo di gestione, di un importo alquanto superiore all'eccedenza della gestione precedente, presentando anche in questo esercizio le condizioni necessarie di un effettivo equilibrio di gestione.

Accertato la fedele esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e la esatta applicazione delle norme della legge istitutiva e del relativo regolamento che disciplinano le funzioni della Cassa. Constatato, infine, il regolare andamento della gestione dell'Ente, concludiamo, che tutte queste condizioni ci consentono di suffragare con il nostro parere favorevole, l'approvazione del Bilancio anzidetto.

Roma, 25 gennaio 1967.

I SINDACI

MAGG. GEN. A.A.r.s.
F.to: Aldo Molino

DIRETTORE DI SEZIONE
RAPPRESENTANTE MINISTERO TESORO
F.to: Clemente Pierleoni

MAGG. GEN. C.C.r.c.
F.to: Arturo Carchio

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO
DELLA CASSA SOTTUFFICIALI DELL'AERONAUTICA

BILANCIO CONSUNTIVO E CONTO ECONOMICO DELLA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			
Conto Corrente postale		L.	20.047.694
Conto Corrente ordinario Banco di Roma		»	29.231.708
Conto Corrente ordinario Banca Nazionale del Lavoro		»	631.996
Conto Corrente ordinario Banca Commerciale Italiana		»	2.994.114
Conto Corrente vincolato Banco di Roma		»	323.491.500
Titoli di proprietà		»	409.600.000
Debitori per prestiti		»	487.812.767
Ratei attivi conto interessi		»	22.179.330
Debitori diversi		»	166.188.155
Beni immobili		»	374.606.362
Ratei attivi conto fitti		»	28.420.000
Totale Attivo		L.	1.865.203.626
Conti d'ordine.			
Conto depositi a valore (in deposito al conto corrente postale)		L.	192.970

CONTO

Oneri e spese.			
Spese generali	L. 2.339.497		
Ammortamento e deperimento immobili	» 8.124.955		
Imposte e tasse	» 398.719		
Manutenzione e lavori	» 1.402.463		
Totale oneri e spese	L. 12.265.634		
Utile di esercizio		L.	91.267.512
Indennità supplementare	L. 137.586.031		
Totale spese e indennità supplementare	L. 149.851.665		
Avanzo di gestione		»	349.786.719
Avanzo netto patrimoniale	L. 441.054.231		441.054.231
Totale a pareggio	L. 590.905.896		

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 febbraio 1967.

L'Ufficiale superiore addetto
F.to: Col. C.C.r.a. - N. Di Iulio

Il Capo ufficio
F.to: Col. C.C.r.c. - P. Alterisio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Magg. Gen. C.C.r.s. - V. Presidente
F.to: Norberto Redivo

Col. G.A.r.i. - Membro
F.to: Corrado Cianci

Aiut. Batt. Pilota - Membro
F.to: Giulio Saieva

Rappr. Min. Tesoro - Membro
Direttore di Divisione
F.to: Neri Scerni

IL PRESIDENTE
F.to: Gen. S.A. - R. Magistrelli

CASSA SOTTUFFICIALI DELL'AERONAUTICA MILITARE

AL 31 DICEMBRE 1966

PASSIVO			
Fondo oscillazione titoli		L.	13.469.000
Fondo garanzia		»	9.490.296
Fondo ammortamento immobili		»	50.602.222
Fondo manutenzione immobili		»	1.942.307
Fondo liquidazione decimi 1970		»	1.577.710
Fondo rischi su fitti inesigibili		»	46.809
Totale passivo		L.	77.128.344
Netto.			
Patrimonio netto al 1° gennaio 1966	L. 1.347.021.051		
Avanzo netto Esercizio finanziario 1966	» 441.054.231		1.788.075.282
Totale a pareggio		L.	1.865.203.626
Conti d'ordine.			
Conto depositanti a valore (a garanzia contratti di locazione)		L.	192.970
ECONOMICO			
Rendite e profitti.			
Interessi attivi		L.	38.139.573
Interessi su prestiti		»	36.509.148
Fitti attivi		»	28.593.675
Utili su titoli		»	55.750
Sopravvenienze attive		»	235.000
Totale rendite e profitti		L.	103.533.146
Inscritti conto quote		L.	487.372.750
Totale a pareggio			590.905.896

I Sindaci

F.to: Magg. Gen. A.A.r.s. Gaetano Milli
F.to: Col. C.C.r.c. Gaspare La Corte
F.to: Direttore Sez. Min. Tesoro Aldo Scaramella

Visto, e preso atto del giudizio del Collegio Sindacale si approva
IL MINISTRO
F.to: Tremelloni

DIMOSTRAZIONE SINTETICA DEI MOVIMENTI

ESERCIZIO FINANZIARIO

Numeri	DENOMINAZIONE DEI CONTI	ATTIVO	
		SALDI al 1° gennaio 1966	VARIAZIONI In più
1	2	3	4
1	Conto corrente postale	62.768.774	641.986.063
2	Conto corrente ordinario Banca Nazionale del Lavoro	626.011	6.035
3	Conto corrente ordinario Banca Commerciale Italiana	1.828.049	2.921.843
4	Conto corrente ordinario Banco di Roma	77.858.888	30.705.170
5	Conto corrente vincolato Banco di Roma	80.000.000	243.491.500
6	Titoli di proprietà	410.025.000	1.750.000
7	Debitori per prestiti	345.444.346	445.920.230
8	Debitori diversi	37.410.966	141.378.430
9	Beni immobili	374.501.152	105.210
10	Ratei attivi conto interessi	12.938.000	22.141.640
11	Ratei attivi conto fitti	14.650.000	28.805.000
12	Creditori diversi	—	—
13	Fondo oscillazione titoli	—	—
14	Fondo garanzia	—	—
15	Fondo ammortamento immobili	—	—
16	Fondo manutenzione immobili	—	—
17	Fondo stabile via Fontey n. 26	—	—
18	Fondo liquidazione decimi 1970	—	—
19	Fondo rischi crediti	—	—
20	Capitale netto	—	—
	TOTALI	1.418.051.186	1.559.211.121

CONTI D'ORDINE:

Conto depositi a valore . . . . . L. 192.970

L'UFFICIALE SUPERIORE ADDETTO
F.to: Col. C.C.r.a. - N. Di Iulio

DI GESTIONE DELLA CASSA SOTTUFFICIALI

1° GENNAIO 1966 - 31 DICEMBRE 1966.

		PASSIVO			
	SALDI Al 31 dicembre 1966	SALDI al 1° gennaio 1966	VARIAZIONI		SALDI Al 31 dicembre 1966
In meno			In più	In meno	
5	6	7	8	9	10
684.707.143	20.047.694	—	—	—	—
50	631.996	—	—	—	—
1.755.778	2.994.114	—	—	—	—
79.332.350	29.231.708	—	—	—	—
—	323.491.500	—	—	—	—
2.175.000	409.600.000	—	—	—	—
303.551.809	487.812.767	—	—	—	—
12.601.241	166.188.155	—	—	—	—
—	374.606.362	—	—	—	—
12.900.310	22.179.330	—	—	—	—
15.035.000	28.420.000	—	—	—	—
—	—	43.455	2.577.530	2.620.985	—
—	—	13.507.250	17.500	55.750	13.469.000
—	—	8.059.856	3.455.240	2.024.800	9.490.296
—	—	42.477.267	8.124.955	—	50.602.222
—	—	1.942.307	—	—	1.942.307
—	—	5.000.000	—	5.000.000	—
—	—	—	1.577.710	—	1.577.710
—	—	—	726.575	679.766	46.809
—	—	1.347.021.051	441.054.231	—	1.788.075.282
1.112.058.681	1.865.203.626	1.418.051.186	457.533.741	10.381.301	1.865.203.626

CONTI D'ORDINE:

Conto depositanti a valore . . . . . L. 192.970

IL CAPO UFFICIO
F.to: Col. C.C.r.c. - P. Alterisio

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il bilancio che si presenta per l'approvazione si riferisce al primo rendiconto il cui esercizio finanziario coincide con l'anno solare, anno che per diversi motivi possiamo ritenere particolare nell'andamento della vita dell'istituzione.

L'anno 1966 si caratterizza, sia per la riscossione globale, per un intero esercizio della nuova aliquota di contribuzione del 2 per cento, a cui gli iscritti sono assoggettati in applicazione della legge 814 del 5 luglio 1965 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 180 del 20 luglio 1965, che per la tendenza ascensionale assunta in questo primo esercizio, dalla spesa istituzionale, e che continuerà con la stessa dinamica crescente nei futuri esercizi.

Queste premesse sono necessarie per valutare appieno le risultanze del bilancio della Cassa che appaiono obiettivamente soddisfacenti. Ma non vi è dubbio che ci troviamo allo inizio di un periodo comunque meno agevole degli anni trascorsi, anni in un certo senso floridi, che hanno permesso il consolidamento del Patrimonio dell'Ente. Si ha motivo di ritenere che la funzione della spesa istituzionale, cioè l'erogazione dell'indennità supplementare allo iscritto collocato a riposo, iniziata modestamente in questo esercizio, assumerà sempre un andamento crescente nei futuri esercizi, fino a raggiungere indici elevatissimi alterando l'equilibrio tra i cespiti e gli impegni, cioè nel rapporto tra contributi introitati e indennità supplementari erogate.

Ma poiché i criteri di ordine generale, a cui si è sempre ispirata la Cassa, sono improntati al principio dell'economicità di gestione caposaldo dell'amministrazione aziendale di una Cassa di Previdenza, il cui cespite basilare è costituito dalla contribuzione degli iscritti, si è certamente sicuri che l'Ente sosterrà a pieno l'urto della situazione che si verrà a determinare dal ritmo ascensionale che assumerà nel futuro la spesa istituzionale per indennità supplementare da erogare; senza incrinare il livello quantitativo di liquidazione (1,40 per cento dell'80 per cento dello stipendio annuo lordo) che fanno della Cassa Sottufficiali dell'Aeronautica militare un organismo comparativamente migliore tra gli altri due che esercitano le stesse funzioni nell'Esercito e nella Marina.

Accanto al soddisfacente andamento del bilancio, sotto il profilo economico, occorre sottolineare all'attenzione degli iscritti anche la sua solidità sotto l'aspetto patrimoniale.

Le poste attive e passive dello stato patrimoniale ammontano, escluse le partite d'ordine, a lire 1.865.203.626 con un aumento quindi, rispetto all'esercizio finanziario 1964-65 di lire 458.352.090.

Ne è derivato un incremento del patrimonio netto che è aumentato di circa il 25 per cento rispetto al patrimonio dell'esercizio precedente raggiungendo la consistenza di lire 1.788.075.282.

Al 31 dicembre 1966 il 14 per cento circa degli immobili risultava regolarmente ammortizzato.

I contributi sono passati da lire 193.694.775 per mesi 6 a lire 487.372.750 per un anno e regolarmente affluiti alle scadenze trimestrali stabilite.

L'importo globale della spesa istituzionale è passato da lire 36.510.745 per mesi 6 a lire 137.586.031 per un anno, con un aumento, rapportando il precedente esercizio ad un anno, di circa il 48 per cento.

Dall'andamento della spesa per indennità supplementare, si osserva che da questo esercizio l'esodo dei collocati a riposo tende ad assumere un ritmo crescente, e conseguentemente

fa riscontro anche la tendenza all'aumento della spesa istituzionale, sia nel valore globale che in quello *pro-capite*.

Questo sfasamento nell'andamento delle due componenti essenziali del conto economico seguirà con lo stesso ritmo, anche nel futuro, e mentre in questo esercizio ha agito su di esso principalmente l'evento quantitativo del miglioramento degli stipendi per effetto del conglobamento che ha rivalutato l'indennità supplementare, nel futuro l'evento determinante sarà lo aumentato esodo degli iscritti.

L'altra funzione istituzionale sussidiaria, cioè l'attività creditizia si è mantenuta pressoché costante senza ulteriormente potenziarla a seguito della raccomandazione della Corte dei Conti, di contenere tale attività per non favorire l'indebitamento dell'iscritto.

Infatti, nonostante che lo stanziamento sia passato dai precedenti 320.000.000, agli attuali 350.000.000 la percentuale stanziata in rapporto al Patrimonio è rimasta costante nella misura del 19 per cento circa. Il modesto aumento, in senso assoluto, trova giustificazione sia nello allineamento dello stanziamento all'incremento patrimoniale, sia nell'opportunità di utilizzare in un elastico intervento a breve termine, parte di disponibilità infruttifere ed inoperose, a favore dell'iscritto, che si rivolge alla Cassa per superare particolari momenti critici della propria situazione finanziaria e familiare.

I margini di liquidità derivanti dall'incremento contributivo hanno fatto affluire una massa di disponibilità valutarie che, per non lasciarla inoperosa ed infruttifera, in un periodo di attesa degli investimenti, si è creduto opportuno utilizzarla in un elastico intervento a breve termine, accantonando tale liquidità in un conto vincolato bancario fruttifero del 4,50 per cento, in attesa di convogliare tale disponibilità nei limiti delle possibilità del bilancio, in investimenti redditizi.

Al conto economico risulta un utile netto di gestione di lire 441.054.231, che riportato in aumento del patrimonio ha permesso di raggiungere la consistenza patrimoniale precedentemente indicata in lire 1.788.075.282.

L'avanzo netto di gestione, nonostante l'elevato onere istituzionale, si è mantenuto ad un livello costante di incremento pur agendo su di esso, in senso negativo, il costante costo delle spese generali di gestione, degli ammortamenti e deperimenti immobili, ed il crescente aumento della manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili stessi, in rapporto all'aumentato costo del lavoro.

A conclusione di quanto esposto è opportuno far rilevare che, grazie alla costante condotta economica seguita nei precedenti esercizi finanziari e a quello corrente, si è potuto raggiungere il soddisfacente risultato che il patrimonio ha reso al netto delle spese generali e delle imposte, in termine di reddito il 7,10 per cento e al netto degli ammortamenti immobili il 6,20 per cento circa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA.

Dopo aver ragguagliato, in linea generale, sull'attività svolta nell'esercizio 1966, si passa all'esame delle singole poste del bilancio, i cui dati vengono illustrati e chiariti qui di seguito:

ATTIVO.

Fondi disponibili:

a) *Conto corrente postale* . . . . . L. 20.047.694

Al predetto importo va aggiunto il saldo del conto depositanti a valore per lire 192.970 per ottenere la concordanza con l'estratto del conto corrente postale chiuso al 31 dicembre 1966 di lire 20.240.664.

b) *Conto corrente ordinario Banco di Roma*	L.	29.231.708
c) *Conto corrente ordinario Banca Nazionale del Lavoro*	»	631.996
d) *Conto corrente ordinario Banca Commerciale Italiana*	»	2.994.114
e) *Conto corrente vincolato Banco di Roma*	»	323.491.500

Il predetto conto è passato da lire 80.000.000 del precedente esercizio a lire 323.491.500 dell'esercizio in corso. Tale conto vincolato a 12 mesi rinnovabile, al tasso del 4,50 per cento è stato acceso allo scopo di convogliare parte delle nuove disponibilità ad impieghi liquidi e sicuri presso il Banco di Roma in attesa di futuri orientamenti più precisi per reinvestimenti ad un tasso di redditività più elevato.

I fondi disponibili affluiscono tutti nei conti correnti postali e bancari, in quanto la Cassa non ha servizio di tesoreria.

f) *Titoli di proprietà.*

Il decremento di lire 425.000 (da L. 410.025.000 a L. 409.600.000) è relativo all'estrazione delle seguenti obbligazioni rimborsate alla pari:

a) Obbligazioni IRI 6 per cento 54/69 per .	L.	1.775.000
b) Obbligazioni IRI 6 per cento 56/74 per .	»	400.000

e il successivo reinvestimento di parte del capitale nominale in acquisto di lire 1.750.000 in Obbligazioni ENEL 6 per cento, quindi si ha un rimborso per lire 2.175.000; investimento per lire 1.750.000, decremento di lire 425.000.

I titoli depositati presso il Banco di Roma e la Banca Commerciale Italiana, sono così distinti:

— Obbligazioni OO.PP. 6 per cento	L.	273.900.000
— Buoni Tesoro Novennali 5 per cento	»	25.000.000
— Obbligazioni IRI emissione 1953 5,50 per cento	»	5.000.000
— Obbligazioni IRI emissione 1954 6 per cento .	»	3.675.000
— Obbligazioni IRI emissione 1956 6 per cento .	»	4.025.000
— Obbligazioni IRI emissione 1957 6 per cento .	»	5.000.000
— Obbligazioni OO.PP. Sviluppo Agricolo 1965 6 per cento	»	20.000.000
— Obbligazioni IRI-FF.SS 1965 6 per cento . .	»	10.000.000
— Obbligazioni ENEL-EUROPA 1965 6 per cento	»	63.000.000
Totale . . .	L.	409.600.000

I predetti titoli sono custoditi presso il Banco di Roma per	L.	396.900.000
e presso la Banca Commerciale Italiana per	»	12.700.000
	L.	409.600.000

g) *Debitori per prestiti.*

L'incremento netto di questo complesso di voci debitori per prestiti concessi è di lire 142.368.421 (da L. 345.444.346 si è passato a L. 487.812.767) dedotte le quote introitate al lordo per lire 303.551.809.

Durante l'esercizio sono stati concessi n. 1487 prestiti per l'importo di lire 350.000.000 al netto degli interessi e del fondo garanzia per rischi del credito. Sono state introitate quote a scomputo debiti per lire 207.631.579 al netto dei rimborsi quote per anticipata estinzione per rinnovo e per saldi pervenuti dall'Enpas attraverso cessioni di quinto stipendio, quindi, il saldo del conto al 31 dicembre 1966 è di . . . . . L. 487.812.767

Lo stanziamento di lire 350.000.000 è stato totalmente assorbito. Il graduale ammortamento di debiti si è verificato normalmente. Si sono verificati n. 15 casi di insolvenza per decesso. Gli abbuoni, tutti autorizzati dal Ministro della difesa, trovano riscontro nel corrispettivo conto di competenza « Fondo Garanzia ».

h) *Ratei attivi conto interessi.*

Il saldo del conto rappresenta gli interessi maturati e non ancora riscossi al 31 dicembre 1966 sui seguenti titoli e depositi:

— cedole sui titoli di proprietà maturati al 31 dicembre 1966 e non ancora riscosse per complessive	L.	11.939.875
— interessi maturati sui depositi di conto corrente postale e bancari del Banco di Roma, della Banca Nazionale del Lavoro e della Banca Commerciale Italiana, tutti ordinari, e del conto corrente vincolato del Banco di Roma per complessive	»	10.239.455
Totale ratei al 31 dicembre 1966 . . .	L.	22.179.330

i) *Ratei attivi conto fitti.*

Il saldo del conto rappresenta i fitti maturati e non ancora riscossi al 31 dicembre 1966, sugli stabili di proprietà della Cassa e dati in locazione all'amministrazione Aeronautica:

— stabile di Via Calamatta, 27 a metà con la Cassa Ufficiali – rateo canone d'affitto anno 1966	L.	4.050.000
— stabile di Via Cave, 114 – rateo canone d'affitto anno 1966	»	5.000.000
— stabile di Via Fontey, 18 – rateo d'affitto anno 1966	»	19.200.000
— mesi di ottobre e novembre dovuti dai sigg. Romano e Stanzione per i negozi di Via Fontey, 20 e 21/a	»	170.000
Totale ratei al 31 dicembre 1966 . . .	L.	28.420.000

l) *Beni immobili.*

Il valore complessivo degli immobili si articola nel modo seguente:

— stabile di Via Cave, 114	L.	53.628.000
— stabile di Via Fontey, 18	»	273.516.412
— stabile di Via Calamatta a metà con la Cassa Ufficiali	»	47.461.950
	L.	374.606.362

Il valore del conto è incrementato di lire 105.210 nei confronti del precedente esercizio per l'installazione di un elettroventilatore in un negozio nello stabile di Via Fontey.

m) *Debitori diversi.*

Le varie voci riguardanti questo conto espongono diverse partite a credito dell'Ente, perché essendo esse partite di competenza di esercizi precedenti e di questo esercizio, sono state contabilizzate, ma non ancora riscosse. Le più significative di queste voci sono:

— l'accantonamento dei fitti dovuti per lo stabile di Via Fontey per gli anni 1964 e 1965, che già figuravano nel bilancio dell'anno 1965, e quindi non presentavano varianti nell'impostazione contabile rispetto al bilancio del precedente esercizio oltre al saldo dei contributi dovuti per l'esercizio 1966 dal Servizio Ragioneria del Ministero per il 4° trimestre dell'esercizio. Il ritardo circa la riscossione dei fitti è dovuto principalmente al tecnicismo proprio di queste forme di convenzioni con l'amministrazione statale che per pareri, informazioni e sopraluoghi fanno ritardare di molto la riscossione di ciò che è dovuto all'Ente.

Le varie voci del presente conto si articolano nel modo seguente:

— dal Servizio Ragioneria per conguaglio, promozioni e contributi dovuti per il 4° trimestre esercizio finanziario 1966	L.	127.788.155
— fitti di Via Fontey, 18 dal 1° gennaio 1964 al 31 dicembre 1966 . .	»	38.400.000
Totale . . .	L.	166.188.155

CONTI D'ORDINE.

Conto depositanti a valore.

Espone il corrispettivo degli importi versati dai locatari a garanzia dei propri contratti di locazione. Poiché la Cassa non ha servizio di Cassa corrente, gli importi risultano depositati sul conto corrente postale.

— Sig. Romano Salvatore, negozio Via Fontey . . .	L. 90.000		
— Sig. Stanzione Antonio, negozio Via Fontey . . .	» 90.000		
— Sig.ra Giansanti Chiara, Via Calamatta	L. 12.970		
		L.	192.970

PASSIVO.

a) *Fondo oscillazione titoli.*

Costituito ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento, il decremento di lire 38.250 che presenta il conto nei confronti dell'esercizio precedente da lire 13.507.250 a lire 13.469.000 rappresenta la differenza tra il valore di corso, alla data dell'acquisto, e il valore nominale, all'atto del rimborso di lire 1.875.000 di c.n. rimborsate di Obbligazioni IRI 6 per cento per lire 55.750.

Tale importo trova corrispondenza nel conto economico allo specifico

conto « Utili su titoli ». Di contro, all'importo di lire 55.750 vanno dedotte lire 17.500 quale differenza tra il valore nominale e il valore di acquisto di obbligazioni ENEL-EUROPA 6 per cento. Il raffronto per differenza tra lire 55.750 e lire 17.500 rappresenta il decremento del conto iscritto al bilancio per . . . . . L. 13.469.000

b) *Fondo garanzia.*

Costituito ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento. Esso è costituito per i rischi del credito.

L'incremento è di lire 1.430.440 nei confronti del precedente esercizio (da L. 8.059.856 a L. 9.490.296). Sull'incremento hanno operato in senso negativo gli abbuoni, autorizzati dal Ministro della difesa, per debiti lasciati insoluti da n. 15 sottufficiali deceduti per lire 2.024.800, pertanto il saldo del conto al 31 dicembre 1966 è di . . . . . L. 9.490.296

c) *Fondo manutenzione immobili.*

Costituito ai sensi della delibera n. 99 del 24 ottobre 1961 per far fronte ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili mediante accantonamento del 5 per cento del fitto annuo lordo. Il saldo del conto è costituito dagli apporti dei precedenti esercizi, non consumati ai fini della manutenzione, quale economia dei precedenti esercizi per . . . . L. 1.942.307

Tale saldo non presenta variazione nei confronti del precedente esercizio in quanto è stato reintegrato del solo importo speso per la manutenzione degli immobili. L'importo trova riscontro nel conto economico allo specifico conto « Manutenzione e lavori ».

d) *Fondo ammortamento immobili.*

Costituito ai sensi delle delibere n. 72 e 84 rispettivamente del 18 aprile 1953 e del 18 maggio 1955.

L'incremento di lire 8.124.955 (da L. 42.477.267 a L. 50.602.222), rappresenta l'accantonamento delle seguenti quote di ammortamento annuali degli stabili di proprietà della Cassa:

a) 15ª quota ammortamento stabile Via Cave, 116;

b) 13ª quota ammortamento stabile Via Calamatta a metà con la Cassa Ufficiali;

c) 4ª quota ammortamento stabile Via Fontey, per cui il saldo del conto passa a . . . . . L. 50.602.222

e) *Fondo liquidazione decimi.*

Costituito a sensi della delibera n. 119 del 15 febbraio 1966 per accantonamento di 1/10 delle indennità supplementari erogate nell'esercizio 1966, per coloro che hanno scelto tale forma di pagamento e il cui importo verrà corrisposto nel 1970 per . . . . . L. 1.577.710

f) *Fondo rischi crediti inesigibili.*

Costituito ai sensi della delibera n. 119 del 15 febbraio 1966 in ragione del 2,50 per cento sull'importo dei fitti lordi pari a lire 726.575 per assorbire sia la perdita su fitti della Signora Patrizi Iolanda per lire 100.000 per

il negozio di Via Fontey, e sia la perdita su fitti avvenuta per effetto del fallimento del Sig. Cioccoloni Emilio, locatario della trattoria di Via Calamatta, 27 a metà con la Cassa Ufficiali per lire 579.766. La differenza tra il fondo costituito per lire 726.575 e le perdite complessive verificatesi per lire 679.766 ha incrementato il fondo per . . . . . L. 46.809

PATRIMONIO NETTO.

L'aumento di lire 441.054.231 (da L. 1.347.021.051 a L. 1.788.075.282) rappresenta l'avanzo netto di gestione dell'esercizio corrente per cui il patrimonio netto al 31 dicembre 1966 è di . . . . . L. 1.788.075.282

CONTI D'ORDINE.

Conto depositanti a valore.

A garanzia dei contratti di locazione dei seguenti locatari risultano depositati presso la Cassa che li ha versati sul conto corrente postale i seguenti importi:

Sig. Romano Salvatore, negozio Via Fontey	L. 90.000	
Sig. Stanzione Antonio, negozio Via Fontey	» 90.000	
Sig.ra Giansanti Chiara, negozio Via Calamatta . .	L. 12.970	
		L. 192.970

CONTO ECONOMICO.

Proventi e spese.

I proventi globali ammontano a lire 590.905.896 con un aumento rispetto al 1965 di lire 121.046.076 pari al 20 per cento circa.

Le spese globali, ivi incluso il costo della spesa istituzionale, dedotti gli ammortamenti ammontano a lire 141.726.710 con un aumento rispetto al 1965 di lire 64.835.076 pari al 44 per cento. Le spese proprie di gestione, dedotti gli ammortamenti, le imposte, le indennità supplementari e la manutenzione ordinaria immobili ammontano a lire 2.339.497, con un decremento rispetto al 1965 di lire 15.225 pari allo 0,006 per cento. I proventi del patrimonio al netto dei contributi versati dagli iscritti ammontano a lire 103.533.146 con un aumento rispetto al 1965 di lire 21.033.626, pari al 26,50 per cento.

Ponendo a raffronto l'importo dei contributi per lire 487.372.750 contro le indennità supplementari erogate per lire 137.586.031, si nota che allo aumento dei contributi ha fatto riscontro un analogo andamento in aumento degli impegni, ciò che non si verifica negli esercizi precedenti. Difatti tale rapporto nell'esercizio 1965 era di 1 a 5, cioè l'erogazione della spesa istituzionale era la quinta parte dei contributi introitati, nello esercizio attuale è invece 1 a 3,50.

Tale equilibrio, continuando nel futuro, causerà un freno nel normale ritmo di accrescimento del patrimonio.

Quindi riepilogando, hanno subìto variazioni non favorevoli alla redditività della gestione da una parte l'aumento del costo della spesa istituzionale, dall'altro lato è diminuito, anche se di poco, il rendimento medio

delle disponibilità liquide, impiegate transitoriamente sul conto corrente vincolato, differenza tra il tasso del 6 per cento e quello del 4,50 per cento. A loro volta sono, sebbene di poco, cresciuti gli oneri relativi alla manutenzione e lavori degli stabili in relazione all'aumentato costo dei servizi e della mano d'opera.

Ha influito su di esso anche l'ammortizzo della perdita per fitti non prevedibili per il fallimento del locatario della trattoria di Via Calamatta e per la morosità della Signora Patrizi Iolanda.

Il peso però di questi movimenti è stato in parte bilanciato dal solo maggiore ricavo ottenuto per la concessione di maggiori somme in prestiti agli iscritti.

L'avanzo netto della gestione istituzionale risulta di	L.	349.786.719
che se portato in aumento del Patrimonio dell'Ente, unitamente all'utile del capitale investito per	»	91.267.512
per cui si ha un avanzo netto patrimoniale di	L.	441.054.231

L'analisi dei proventi e delle spese mette in evidenza quanto segue:

PROVENTI.

a) *Iscritti conto quote.*

Sono passati da lire 193.694.775 per mesi 6 a lire 487.372.750.

L'importo comprende i contributi versati dal Servizio Ragioneria del Ministero per l'anno 1966, in ragione del 2 per cento, ivi compreso il 4° trimestre dell'anno 1966, accertato e non ancora riscosso oltre al conguaglio dovuto a seguito di promozioni verificatesi alla fine della seconda metà dell'anno . . . . . L. 487.372

b) *Interessi attivi.*

Il saldo del conto è costituito dagli interessi maturati e riscossi, accertati e non ancora riscossi:

— su titoli di proprietà per	L.	24.614.270		
— su depositi bancari e postali per	»	13.525.303	L.	38.139.573

c) *Interessi su prestiti.*

Il saldo del conto rappresenta l'interesse globale al tasso scalare del 5 per cento sull'importo globale concesso in prestiti agli iscritti richiedenti nell'esercizio finanziario 1966, nel tempo medio di mesi 36, al netto degli interessi riscontati a coloro che hanno estinto anticipatamente i prestiti per . . . . . L. 36.509.148

d) *Fitti attivi.*

Il saldo del conto rappresenta l'importo globale dei fitti accertati e di competenza dell'esercizio per gli stabili di proprietà della Cassa al netto del prelievo stornato al conto « manutenzione e lavori » per la manutenzione ordinaria degli stabili stessi . . . . . L. 28.593.675

e) *Utili su titoli.*

Rappresenta l'utile realizzato a seguito dell'estrazione di Obbligazioni IRI 6 per cento rimborsate alla pari, per c.n. lire 1.875.000, poiché le stesse furono pagate ad un prezzo inferiore alla pari, la differenza tra il corso di acquisto e il corso di rimborso al valore nominale rappresenta l'utile realizzato per . . . . . L. 55.750

Sopravvenienze e insussistenze attive.

È il ricavo realizzato dalla vendita di numero 5 carte di libera circolazione sulla rete ferroviaria assegnate ad Obbligazioni Ferrovie dello Stato 6 per cento a seguito di sorteggio che sono state vendute, tramite il Banco di Roma, su libero mercato a lire 27.000 ciascuna, permettendo di realizzare una sopravvenienza attiva di lire 135.000;

— premio corrisposto dal Banco di Roma in relazione alle somme depositate sul conto corrente ordinario bancario L. 100.000

L. 235.000

SPESE.

a) *Indennità supplementare.*

Le indennità supplementari liquidate e pagate nell'esercizio a n. 290 sottufficiali collocati a riposo, ivi compresi coloro che hanno lasciato il servizio a domanda con diritto a pensione vitalizia e agli eredi di coloro che sono premorti ammontano a . . . . . L. 137.586.031

Nell'importo è compresa la costituzione del fondo decimi 1970 per lire 1.577.710 e lire 3.423.170 per contributi restituiti a coloro che hanno scelto tale forma di pagamento.

b) *Spese generali.*

Il totale delle spese, ammortamento escluso, è di lire 4.140.679.

Le spese attinenti alla gestione ammontano a lire 2.339.497 con un modesto decremento rispetto al 1965 di lire 15.225 pari al 0,006 per cento così distinte:

— Tasse postali, acquisto stampati, bollettini di conto corrente postale al netto del fondo recupero spese per . . . . . L. 42.518

— Spese di bolli, provvigioni e custodia titoli e tenuta dei conti bancari . . . . . , » 87.090

— Spese di segreteria e prestazioni straordinarie . . . . . » 307.385

— Spese di cancelleria, materiali, stampati e schede diverse per la contabilità meccanizzata . . . . . » 575.989

— Abbonamenti annuali e acquisto pubblicazioni, rimborso spese di locomozione e per l'amministrazione generale degli immobili . . » 492.375

Spese attinenti al fabbricato di via Calamatta.

— Salario portiera, maggiorazione festività e infrasettimanali, ferie e 13ª mensilità . . . . . » 176.235

— Servizio ascensore, manutenzione ed esercizio, luce, acqua e servizi di pulizia	L.	39.580
— Assicurazioni sociali, previdenza, cassa malattia ed oneri diversi portierato	»	92.250
— Spese legali, onorario Avvocato attinente al fallimento della trattoria di Via Calamatta, 27	»	227.280
Spese attinenti al fabbricato di via Cave, 116.		
— Canone acqua e diversi	»	62.139
— Spese diverse per manutenzione, pulizia e varie	»	35.450
Spese attinenti al fabbricato di via Fontey, 18.		
— Canone acqua e diversi	»	50.480
— Servizio ascensori, in numero di due, manutenzione ed esercizio .	»	90.770
— Luce scala, manutenzione, pulizie e varie	»	59.956
Totale . . .	L.	2.339.497

Il decremento delle spese generali poteva essere ancora ridotto qualora non avessero influito sulla gestione gli oneri legali (vedi fallimento locatario Via Calamatta). Le spese sono state contenute nei limiti strettamente indispensabili al funzionamento dell'Ente e alla funzionalità degli stabili, con un lieve decremento rispetto al precedente esercizio.

c) *Ammortamento immobili.*

Gli ammortamenti, come già accennato, accantonati al conto « Fondo ammortamento immobili » ammontano a . . . . . L. 8.124.955

Tale importo rappresenta la 15ª, 13ª e 4ª quota di ammortamento dei rispettivi stabili di Via Cave, Via Calamatta e Via Fontey in applicazione della delibera citata nella parte prima, lettera *d*) della situazione patrimoniale.

d) *Manutenzione e lavori.*

Il saldo rappresenta le spese sostenute nell'esercizio per la manutenzione ordinaria degli stabili.

L'onere è stato contenuto nei limiti strettamente indispensabili per la funzionalità degli stabili stessi e l'aumentato costo dei lavori di manutenzione.

Nonostante la presenza di tali componenti negativi la somma stanziata è stata commisurata a quella effettivamente spesa, permettendo di raggiungere una modesta economia nei confronti dell'importo deliberato in ragione del 5 per cento dei fitti lordi . . . . . L. 1.402.463

e) *Imposte e tasse.*

Il saldo del conto rappresenta l'imposta fabbricati pagata nell'anno 1966, per lo stabile di Via Calamatta a metà con la Cassa Ufficiali, ruoli febbraio 1966, ratei da febbraio a dicembre 1966 . . . . . L. 398.719

Il bilancio e il conto spese e proventi chiudono con un avanzo netto patrimoniale di lire 441.054.231 che si riporta in aumento del Patrimonio esistente al 31 dicembre 1965.

RIEPILOGO PROVENTI E SPESE.

— Proventi	L.	590.905.896
— Spese	»	149.851.665
Avanzo netto di gestione esercizio 1966 . . .	L.	441.054.231

SITUAZIONE PATRIMONIALE.

— Patrimonio netto al 31 dicembre 1965	L.	1.347.021.051
— Avanzo netto di gestione esercizio 1966	»	441.054.231
Patrimonio netto al 31 dicembre 1966 . . .	L.	1.788.075.282

L'UFFICIALE SUPERIORE ADDETTO
F.to: Col. C.C.r.a. - N. Di Iulio

IL CAPO UFFICIO
F.to: Col. C.C.r.c. - P. Alterisio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

MAGG. GEN. C.C.r.c. - V. PRESIDENTE
F.to: Norberto Redivo

COLONNELLO G.A.r.i. - MEMBRO
F.to: Corrado Cianci

AIUT. BATT. PILOTA - MEMBRO
F.to: Giulio Saieva

DIRETTORE DIVISIONE RAGIONERIA
RAPPRESENTANTE MINISTERO TESORO
F.to: Neri Scerni

IL PRESIDENTE
F.to: Generale S.A. - R. Magistrelli

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

I Sindaci sottoscritti, preso in esame il bilancio consuntivo relativo alla gestione dello esercizio finanziario 1966, chiuso alla data del 31 dicembre 1966, fanno rilevare che la relazione del Consiglio di Amministrazione, sulla gestione dell'esercizio finanziario 1966, commenta come di consueto, in efficace sintesi, l'andamento della gestione dell'Ente.

Questo, proseguendo nella vigile azione di economicità della gestione, ha potuto chiudere l'esercizio decorso con una situazione patrimoniale e con un complesso di « Rendite e profitti », incrementati, in confronto a quelli dell'esercizio precedente, in modo da fronteggiare l'ineluttabile incremento delle « Spese e oneri », in particolare per l'andamento crescente della spesa istituzionale (Indennità supplementare), come risulta dal seguente riassunto:

STATO PATRIMONIALE.

Attività (esclusi i conti d'ordine)	L.	1.865.203.626
Passività (esclusi i conti d'ordine)	»	77.128.344
Patrimonio netto al 1° gennaio 1966	»	1.347.021.051
Eccedenza attiva esercizio finanziario 1966	»	441.054.231
Totale a pareggio . . .	L.	1.865.203.626

CONTO ECONOMICO.

Rendite e profitti	L.	103.533.146		
Oneri e spese	»	12.265.634	L.	91.267.512
Iscritti conto quote	»	487.372.750		
Indennità supplementare	»	137.586.031		
Avanzo di gestione			»	349.786.719
Avanzo netto patrimoniale . . .			L.	441.054.231

Poiché la già ricordata relazione del Consiglio diffusamente illustra le voci più significative del bilancio, in confronto anche a quelle del bilancio precedente, formuliamo le seguenti specifiche dichiarazioni, confermando:

— che le cifre dei documenti in presentazione concordano con la chiusura delle scritture contabili, documentate con le rilevazioni dello stato patrimoniale, ad eccezione del conto corrente ordinario del Banco di Roma e della Banca Commerciale Italiana, i cui estratti conti chiusi al 31 dicembre 1966, non concordano con le schede di mastro e con le rilevazioni dello

stato patrimoniale. L'estratto conto presenta, infatti, rispetto al mastro, per quanto riguarda il conto ordinario della Banca Commerciale Italiana, una discordanza di lire 352.500, per i seguenti motivi:

a) Le scritture della Cassa riportano una estrazione di Obbligazioni IRI 6 per cento 1954/75 per lire 100.000, giustificata da regolare nota di accredito per lire 100.000, mentre l'estratto conto riporta una estrazione degli stessi titoli per lire 400.000.

b) La Banca, in data 22 dicembre 1966, ha accreditato un incasso cedole per lire 52.500, dando valuta 3 gennaio 1967 e includendo l'operazione nell'estratto conto chiuso al 31 dicembre 1966, che la Cassa, ovviamente, non può riportare, trattandosi di una operazione relativa al nuovo esercizio.

Alla discordanza di cui alla lettera *a*), la Cassa ha già provveduto con l'articolo 1128 registrato in partita doppia al Giornale di Cassa il 31 dicembre 1966. Di quanto sopra si è fatto rilievo alla Banca con lettera n. 0/109 del 13 gennaio 1967.

Per quanto riguarda la discordanza di cui alla lettera *b*) essa verrà rettificata con il prossimo estratto conto; comunque trattasi di una operazione anticipata dalla Banca, che non ha alcun riflesso di merito sulla rimanenza del conto.

Per quanto riguarda il conto corrente ordinario del Banco di Roma, si è rilevato:

— Saldo bilancio consuntivo	L.	29.231.708
— Saldo estratto conto bancario	»	29.187.708
— Differenza	L.	44.000

La predetta differenza è giustificata da errate imputazioni di n. 2 assegni circolari, rispettivamente per lire 272.000 e lire 228.000, conseguenti ad erronee comunicazioni della Banca, già interessata alla relativa rettifica con lettera n. 0/90 del 17 gennaio 1967 diretta all'Agenzia n. 21 del Banco di Roma.

— che gli ammortamenti sono stati disposti con gli stessi criteri del passato;

— che i titoli di proprietà sono stati valutati ai prezzi di listino di Roma del 30 dicembre 1966;

— che durante le verifiche da noi effettuate presso il Sodalizio, nell'anno decorso, abbiamo avuto modo di constatare come le registrazioni fossero costantemente aggiornate ed eseguite secondo le buone norme contabili amministrative, ed accertata la perfetta rispondenza dell'esistenza presso i conti correnti postali e bancari con le relative poste contabili.

La gestione 1966, presenta quindi, un consistente avanzo di gestione, superiore a quello realizzato nella gestione precedente, risultando quindi, confermate, anche in questo esercizio, le condizioni di un sano ed effettivo equilibrio di gestione.

— Abbiamo ancora accertato la fedele esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e l'esatta applicazione delle norme della legge istitutiva e del relativo regolamento che disciplinano le funzioni della Cassa.

— Avendo pertanto constatato il regolare andamento della gestione dell'Ente, concludiamo con l'esprimere il nostro parere favorevole all'approvazione del bilancio anzidetto.

Roma, 15 gennaio 1967.

I SINDACI

MAGG. GEN. A.A.r.s.
F.to: Gaetano Milli

COL. C.C.r.c.
F.to: Gaspare La Corte

DIRETTORE SEZIONE MINISTERO TESORO
F.to: Aldo Scaramella

BILANCIO CONSUNTIVO
DELLA CASSA UFFICIALI DELL'ESERCITO

GESTIONE "ASSEGNO SPECIALE,,

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Numerario.			
Presso la Cassa Ufficiali dell'ufficio Amministrazione personali militari vari	L.	52.742.627	
Conto corrente di corrispondenza Banco di Roma n. 821	»	100.977.524	153.720.151
Titoli di rendita e depositi fruttiferi.			
Titoli di Stato 5 per cento	»	134.950.000	
Buoni postali fruttiferi E. 5 per cento	»	68.989.750	
Obbligazioni « FF.SS. » 5,50 per cento - 1952-53	»	44.450.000	
Obbligazioni « IMI » 5,50 per cento E. XXIV	»	20.000.000	
Obbligazioni « IMI » 6 per cento XII-XVIII-XIX-XX S. Chiusa e S. Speciale .	»	191.175.000	
Obbligazioni Opere pubbliche 5,50 per cento	»	50.000.000	
Obbligazioni Consorzio Opere pubbliche 6 per cento	»	101.000.000	
Obbligazioni « IRI » 6 per cento - 1964-82 Giulia Ti	»	110.000.000	
Obbligazioni Pubblica utilità 5,50 per cento	»	70.000.000	
Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento Montecatini E. XX	»	64.500.000	
Obbligazioni ENEL 6 per cento	»	320.000.000	
Obbligazioni Piano Verde 6 per cento	»	80.000.000	
Deposito fruttifero vincolato presso l'U.M. 5,50 per cento	»	9.340.725	1.264.405.475
Crediti vari.			
Verso il Ministero Difesa per contributi accertati e non riscossi	L.	84.875.200	
Interessi maturati al 31 dicembre 1966 sui titoli di Stato e titoli obbligazionari garantiti dallo Stato e non riscossi	»	31.823.375	
Verso l'Ufficio centrale conti correnti postali per interessi maturati sul conto corrente postale 1/41150 intestato alla gestione assegno speciale	»	100.355	
Verso il Banco di Roma per interessi anno 1966 sul conto corrente di corrispondenza n. 821	»	2.066.610	
Verso distretti militari e legioni Carabinieri per rimanenza sulle anticipazioni concesse per il pagamento assegno speciale	»	4.335.947	123.201.487
Mobilio		L.	676.001
		L.	1.542.003.114

- ESERCIZIO 1966

PASSIVITÀ

Oscillazione titoli			L.	47.503.311
Patrimonio al 1° gennaio 1966	L.	1.197.609.616		
Avanzo di gestione	»	296.890.187		
Patrimonio al 31 dicembre 1966			L.	1.494.499.803
			L.	1.542.003.114

I CONSIGLIERI I SINDACI

CONTO ECONOMICO

RENDITE E PROFITTI

Riscossi dal Ministero difesa	L.	309.497.267	
Rimborsi da altre Amministrazioni	»	2.201.426	
Somma accertata e non riscossa dal Ministero difesa	»	84.875.200	396.573.893
Interessi sui titoli di rendita e depositi fruttiferi.			
Titoli di Stato 5 per cento	L.	6.818.140	
Buoni postali fruttiferi E. 5 per cento	»	3.664.750	
Obbligazioni « FF.SS. » 5,50 per cento - 1952-53	»	2.444.750	
Obbligazioni « IMI » 5,50 per cento E. XXIV	»	1.100.000	
Obbligazioni « IMI » 6 per cento E. XII-XV-XVIII-XIX-XX S. Chiusa e S. speciale	»	15.061.500	
Obbligazioni Opere pubbliche 5,50 per cento	»	2.750.000	
Obbligazioni Consorzio Opere pubbliche 6 per cento	»	6.060.000	
Obbligazioni « IRI » 6 per cento 1964-82 Giulia Ti	»	6.600.000	
Obbligazioni Pubblica utilità 5,50 per cento	»	3.850.000	
Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento Montecatini E. XX	»	3.870.000	
Obbligazioni ENEL 6 per cento	»	16.500.000	
Obbligazioni Piano Verde 6 per cento	»	4.800.000	
Deposito fruttifero presso l'U.M. 5,50 per cento	»	493.245	
Deposito bancario conto corrente corrispondenza Banco di Roma n. 821	»	2.435.720	76.448.105
Interessi.			
Maturati sulle disponibilità conto corrente postale delle gestioni assegno speciale:			
Distretti militari e legioni Carabinieri	»	59.762	
Maturati sulla disponibilità conto corrente postale 1/41150 intestato alla Cassa Ufficiali gestione assegno speciale	»	100.355	160.117
Sopravvenienza attiva.			
Per sorteggio alla pari di obbligazioni FF.SS. 1952 - Pubblica utilità Montecatini IMI XII-XV-XVIII-XX e sopra la pari « IMI » S. Spec. 1964	»	2.829.148	
Per profitto derivato dalla conversione B.T. Sett. 1966	»	562.500	
Per ricavo vendita n. 3 vetture Alfa Romeo Giulia Ti	»	3.899.600	
Per premio su Obbligazioni ENEL Europa 1965	»	4.995.000	12.286.248
	L.		485.468.363

- ESERCIZIO 1966

SPESE E PERDITE

Assegno speciale pagato agli Ufficiali	L.	185.809.092
Ammortamento mobili macchine Olivetti Audit 513	»	169.000
Interessi passivi.		
(dietimi su Obbligazioni Cons. Opere pubbliche 6 per cento ENEL 1ª e 2ª Em. 6 per cento - B.T. Nov. 975 - 2ª Em.)	»	1.798.034
Perdite su Obbligazioni « IMI » 6 per cento Em. XII	»	2.050
Spese di funzionamento	»	800.000
Avanzo di gestione	»	296.890.187
	L.	485.468.363

I CONSIGLIERI I SINDACI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

In ottemperanza al combinato disposto dell'articolo 1 del regio decreto 15 maggio 1941, n. 611 (circolare n. 626 G.M. 1941) e dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1965, n. 1098, sottopongo all'approvazione della Signoria Vostra il bilancio in oggetto.

La gestione si è chiusa con un avanzo di lire 296.890.187, che aggiunto al patrimonio di lire 1.197.609.616 esistente all'inizio dell'esercizio finanziario, porta il patrimonio alla data del 31 dicembre 1966 a lire 1.494.499.803.

Esame delle varie voci del bilancio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ.

Numerario: lire 153.720.151.

L'importo liquido al 31 dicembre 1966, tenuto disponibile per le immediate finalità del Sodalizio risulta così ripartito:

Presso la Cassa dell'Ufficio Amministrazione Personali Militari Vari	L.	52.742.627
Presso il conto corrente di corrispondenza n 821 in essere presso la Agenzia n. 21 del Banco di Roma	»	100.977.524
Totale . . .	L.	153.720.151

Titoli di rendita e depositi fruttiferi: lire 1.264.405.475.

I titoli di rendita sono stati iscritti tra le attività al loro valore nominale, mentre la differenza tra detto valore ed il prezzo d'acquisto (lire 47.503.311) è stata posta tra le passività sotto la voce « Oscillazione titoli ».

Tale sistema di valutazione, oltre a riflettere una situazione reale per quanto concerne la determinazione dell'avanzo di gestione (non influenzato dalle oscillazioni di borsa) costituisce una misura di massima cautela economica.

La valutazione dei Buoni postali fruttiferi e del deposito fruttifero presso l'Unione Militare è stata calcolata aggiungendo al valore iniziale l'importo degli interessi capitalizzati dalla data di accensione al 31 dicembre 1966.

La consistenza dei titoli e depositi in esame è la seguente:

		Valore nominale
A) - Titoli di rendita:		—
— Prestito della ricostruzione 5 per cento	L.	400.000
— Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento 966/75 Em. II	»	134.550.000
— Obbligazioni FF.SS. 5,50 per cento 1952-53	»	44.450.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento Em. XII	»	22.000.000

		Valore nominale
— Obbligazioni IMI 6 per cento Em. XVIII	L.	17.100.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento Em. XIX	»	12.075.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento Em. XX S. Chiusa	»	50.000.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento Em. II S. Spec. 64 XX	»	90.000.000
— Obbligazioni IMI 5,50 per cento Em. XXIV	»	20.000.000
— Obbligazioni Consorzio Opere pubbliche 6 per cento	»	31.000.000
— Obbligazioni Consorzio Opere pubbliche 6 per cento XX 2ª Em. 1966	»	70.000.000
— Obbligazioni Opere pubbliche 5,50 per cento	»	50.000.000
— Obbligazioni IRI 6 per cento 964/82 - Giulia Ti	»	110.000.000
— Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento Montecatini	»	4.500.000
— Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento XX	»	60.000.000
— Obbligazioni Pubblica utilità 5,50 per cento	»	70.000.000
— Obbligazioni ENEL Em. 65/85 6 per cento	»	200.000.000
— Obbligazioni ENEL Em. 966/86 6 per cento	»	120.000.000
— Obbligazioni per lo sviluppo dell'Agricoltura 965/85 S. Spec. Em. III e IV 6 per cento	»	80.000.000
Totale	L.	1.186.075.000

B) - *Depositi fruttiferi*:

— Buoni postali fruttiferi 5 per cento	L.	68.989.750
— Deposito fruttifero Unione Militare 5,50 per cento	»	9.340.725
Totale	L.	78.330.475

Totale titoli e depositi (*A* + *B*): lire 1.264.405.475.

Nei titoli di rendita si è avuto un aumento di lire 146.562.500 in conseguenza dell'acquisto di lire 190.000.000 di obbligazioni e alla estrazione alla pari di obbligazioni per un ammontare di lire 43.437.500 come da seguente specifica:

1) *Acquisto titoli:*

		Valore nominale
— Obbligazioni ENEL 1966/86 - 6 per cento	L.	120.000.000
— Obbligazioni Consorzio Opere pubbliche 6 per cento XX 2ª Em. 966	»	70.000.000
	L.	190.000.000

2) *Obbligazioni sorteggiate:*

— Obbligazioni « IMI » 6 per cento Em. XII	L.	11.100.000
— Obbligazioni « IMI » 6 per cento Em. XV	»	6.000.000
— Obbligazioni « IMI » 6 per cento Em. XVIII	»	3.000.000
— Obbligazioni « IMI » 6 per cento Em. XX	»	4.000.000
— Obbligazioni « IMI » 6 per cento Em. II S. Spec. 64 XX	»	10.000.000
— Obbligazioni FF.SS. 5,50 per cento 952-53	»	3.337.500
— Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento Montecatini	»	6.000.000
Totale titoli rimborsati	L.	43.437.500

Titoli acquistati: lire 190.000.000 - Titoli rimborsati: lire 43.437.500 = lire 146.562.500.

I depositi fruttiferi che al 31 dicembre 1966 erano di lire 74.172.480 sono aumentati a lire 78.330.475 per la capitalizzazione dei seguenti interessi maturati al 31 dicembre 1966:

Buoni postali fruttiferi 5 per cento	L.	3.664.750
Deposito fruttifero presso l'Unione Militare 5,50 per cento	»	493.245
Totale interessi maturati . . .	L.	4.157.995

Crediti vari			L.	123.201.487
Sono così distinti:				
— Verso il Ministero difesa, Ragioneria centrale per i servizi del-Esercito per contributi accertati e non riscossi			»	84.875.200
— Interessi maturati al 31 dicembre 1966 e non riscossi sui seguenti titoli:			»	31.823.375
— Prestito della ricostruzione 5 per cento . . .	L.	10.000		
— Obbligazioni FF.SS. 952-53 - 5,50 per cento	»	1.222.375		
— Obbligazioni Consorzio OO.PP. 6 per cento	»	930.000		
— Obbligazioni Consorzio OO.PP. 6 per cento 2ª Em. 66	»	2.100.000		
— Obbligazioni Pubblica utilità Montecatini 6 per cento	»	135.000		
— Obbligazioni Pubblica utilità XX 6 per cento	»	1.800.000		
— Obbligazioni Pubblica utilità 5,50 per cento	»	1.925.000		
— Obbligazioni Opere pubbliche 5,50 per cento	»	1.375.000		
— Obbligazioni IMI 6 per cento 2ª Em. S. Spec. 64	»	5.400.000		
— Obbligazioni IMI 5,50 per cento XXIV-XX/li	»	550.000		
— Obbligazioni IMI 6 per cento XII	»	406.500		
— Obbligazioni IMI 6 per cento XVIII . . .	»	256.500		
— Obbligazioni IMI 6 per cento XIX . . .	»	181.125		
— Obbligazioni IMI 6 per cento XX S. Chiusa	»	750.000		
— Obbligazioni IRI 6 per cento 964-82 Giulia Ti	»	1.100.000		
— Obbligazioni ENEL Europa 6 per cento . .	»	6.000.000		
— Obbligazioni ENEL 6 per cento 966-86 . . .	»	3.600.000		
— Obbligazioni Piano verde 6 per cento S. Spec. 65-85	»	2.400.000		
— Buoni Tesoro Novennali 5 per cento 966-75 .	»	1.681.875		
Totale . . .	L.	31.823.375		

Verso l'Ufficio centrale conto corrente postale:

Per interessi maturati al 31 dicembre 1966 sul conto corrente postale 1/41150 intestato alla Cassa Ufficiali - Gestione Assegno speciale	L.	100.355

Verso il Banco di Roma:

Per interessi maturati al 31 dicembre 1966 sul conto corrente di corrispondenza n. 821 in essere presso l'Agenzia n. 21	L.	2.066.610

Verso i Distretti e legioni Carabinieri:

Per differenza tra le somme anticipate e quelle portate in ispesa durante l'esercizio finanziario	»	4.335.947
Totale crediti vari . . .	L.	123.201.487

Mobilio: lire 676.001.

Rappresenta il valore della macchina Audit 513 acquistata al 50 per cento con la gestione « Fondo previdenza Sottufficiali Esercito ». L'ammortamento è stato stabilito in 5 anni (valore iniziale lire 845.000 rata annuale di ammortamento lire 169.000).

RIEPILOGO ATTIVITÀ.

Numerario	L.	153.720.151
Titoli di rendita e deposito fruttifero	»	1.264.405.475
Crediti vari	»	123.201.487
Mobilio	»	676.001
Totale . . .	L.	1.542.003.114

PASSIVITÀ.

Oscillazione titoli: lire 47.503.311.

Trattasi della differenza tra il valore nominale dei titoli iscritti fra le attività ed il loro effettivo prezzo di acquisto. Tra la cifra esposta nel bilancio dell'esercizio finanziario 1° luglio-31 dicembre 1965 (L. 42.940.384) e quella in esame (L. 47.503.311) risulta una differenza in più di lire 4.562.927.

Tale aumento è conseguente:

— all'acquisto e conversione sotto la pari di Obbligazioni ENEL 966-86, Obbligazioni Consorzio Opere pubbliche 6 per cento XX 2ª Em. 966, Buoni del Tesoro Novennali 975 la cui differenza rispetto al loro valore nominale era di	L.	+ 7.340.025
— al rimborso alla pari di Obbligazioni IMI Em. XII acquistate sopra la pari	»	+ 2.050
— al rimborso alla pari di Obbligazioni FF.SS. 1952, Pubblica Utilità Montecatini, IMI XII, XV, XVIII e XX e IMI S. Spec. 1965 . . .	»	— 2.329.148
— per conversione di Buoni del Tesoro 5 per cento 1966 settembre .	»	— 450.000
Totale . . .	L.	4.562.927

Conto patrimoniale: lire 1.494.499.803.

Il patrimonio al 1° gennaio 1966 ammonta a	L.	1.197.609.616
La gestione dell'esercizio si è chiuso con un avanzo di	»	296.890.187
Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio finanziario 1966 . . .	L.	1.494.499.803

RIEPILOGO PASSIVITÀ.

— Integrazione titoli	L.	47.503.311
— Patrimonio al 31 dicembre 1966	»	1.494.499.803
Totale . . .	L.	1.542.003.114

CONTO ECONOMICO

PERDITE E PROFITTI.

Contributi di iscrizione: lire 396.573.893.

Sono stati calcolati dalla Ragioneria centrale presso il Ministero difesa (Esercito), con procedimento analogo a quello in uso per il calcolo delle ritenute a favore del Fondo di previdenza dei personali civile e militare dello Stato, sulla base degli stanziamenti per stipendi dovuti agli Ufficiali dell'Esercito e dei Carabinieri iscritti a bilancio.

Nella somma in evidenza sono comprese lire 2.201.426 per contributi a carico di Ufficiali i cui assegni gravano sui bilanci di altre amministrazioni e che, ai sensi dell'articolo 26 del regio decreto 19 novembre 1931, vengono versati alla « Cassa » dai seguenti Enti: Ministero degli affari esteri, Ministero difesa - Ragioneria centrale per i servizi dell'Aeronautica e Marina, Direzione di Commissariato Marina militare e Guardia finanza.

Interessi sui titoli di rendita e depositi fruttiferi	L.	76.448.105

Risultano distinti come segue:

— Prestito della ricostruzione 5 per cento . . .	L.	20.000
— Buoni del Tesoro 5 per cento	»	6.798.140
— Buoni Postali fruttiferi	»	3.664.750
— Obbligazioni FF.SS. 5,50 per cento 1952-53 .	»	2.444.750
— Obbligazioni IMI 6 per cento Em. XII . .	»	1.716.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento Em. XV . .	»	90.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento Em. XVIII .	»	1.071.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento Em. XIX . .	»	724.500
— Obbligazioni IMI 6 per cento Em. XX S. Chiusa	»	3.060.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento Em. II S. Spec. 64 XX	»	8.400.000
— Obbligazioni IMI 5,50 per cento XXIV . .	»	1.100.000
— Obbligazioni Consorzio OO.PP. 5 per cento	»	1.860.000

— Obbligazioni Consorzio OO.PP. 5 per cento XX I e 2ª Em. 1966	L.	4.200.000
— Obbligazioni Consorzio OO.PP. 5,50 per cento	»	2.750.000
— Obbligazioni IRI 6 per cento 1964/82 Giulia Ti	»	6.600.000
— Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento Montecatini	»	270.000
— Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento XX	»	3.600.000
— Obbligazioni Pubblica utilità 5,50 per cento	»	3.850.000
— Obbligazioni ENEL Europa 1965-86 - 6 per cento	»	12.000.000
— Obbligazioni ENEL 1966-86	»	4.500.000
— Obbligazioni per lo sviluppo dell'Agricoltura 1965-85 S. Spec. Em. III e IV	»	4.800.000
— Deposito bancario conto corrente di corrispondenza n. 821 presso il Banco di Roma . . .	»	2.435.720
— Deposito fruttifero presso l'Unione Militare 5,50 per cento	»	493.245
Totale . . .	L.	76.448.105

Interessi sui conti correnti postali . . . . . L. 160.117

di cui:

— Lire 59.762 maturati sui conti correnti postali dei Distretti e delle legioni Carabinieri istituiti a norma del n. 5 della circolare n. 626 G.M. 1941;

— Lire 100.355 per interessi maturati al 31 dicembre 1966 sulle disponibilità del conto corrente postale 1/41150 intestato alla Cassa Ufficiali - gestione assegno speciale.

Sopravvenienza attiva . . . . . L. 12.286.248

dovuta:

— Dal profitto derivante dalla differenza tra il valore nominale delle obbligazioni FF.SS. 1952; Pubblica utilità Montecatini; IMI XII XV XVIII e XX rimborsate alla pari e dell'obbligazione IMI S. Spec. 1964 rimborsata sopra la pari . . . . . » 2.829.148

— Per profitto derivante dalla conversione dei B.T. settembre 1966 in buoni del Tesoro Novennali 1975 . . . . . » 562.500

— Per ricavo vendita n. 3 autovetture Alfa Romeo Giulia Ti avute sorteggiate dalle Obbligazioni IRI . . . . . » 3.899.600

— Per premio su obbligazioni ENEL Europa 1965 . . . . . » 4.995.000

Totale sopravvenienza attiva . . . L. 12.286.248

RIEPILOGO RENDITE E PROFITTI.

— Contributi d'iscrizione	L.	396.573.893
— Interessi sui titoli e depositi	»	76.448.105
— Interessi sui conti correnti postali	»	160.117
— Sopravvenienza attiva	»	12.286.248
Totale . . .	L.	485.468.363

SPESE E PERDITE.

Assegno speciale pagato agli Ufficiali: lire 185.809.092.

La spesa nell'esercizio 1966 è rimasta pressoché invariata rispetto a quella sostenuta durante il precedente esercizio finanziario. Ciò è da attribuirsi alla avvenuta compensazione tra l'immissione al godimento del vitalizio di nuovi beneficiari e le cessazioni per causa di morte.

Se tale equilibrio continuerà negli esercizi futuri, si potranno verificare ulteriori incrementi agli avanzi di gestione, condizione favorevole per poter rivalutare le misure dell'assegno speciale.

Ammortamento mobili	L.	169.000

Trattasi di una rata di ammortamento della macchina Olivetti Audit 513 acquistata nel 1965 al 50 per cento con il Fondo previdenza Sottufficiali Esercito (valore iniziale lire 845.000).

Interessi passivi	»	1.798.034

Trattasi di dietimi di interessi pagati all'atto della sottoscrizione e conversione dei seguenti titoli obbligazionari:

— Consorzio OO.PP. 6 per cento XX 1966-86 lire 70.000.000 godimento cedola 1° gennaio 1966 sottoscrizione al 4 novembre 1966 gg. 4 .	»	46.666
— ENEL 6 per cento lire 30.000.000 godimento cedola 1° gennaio 1966 sottoscrizione al 18 febbraio 1966 gg. 48	»	240.000
— ENEL 6 per cento 2ª Em. 1966 lire 10.000.000 godimento cedola 1° luglio 1966 sottoscrizione 8 settembre 1966 gg. 38	»	63.333
— Buoni del Tesoro 1966/75 lire 134.550.000 godimento cedola 1° ottobre 1966 sottoscrizione 4 ottobre 1966 gg. 4	»	74.675
— ENEL 6 per cento 1966 lire 80.000.000 godimento cedola 1° luglio 1966 sottoscrizione 13 ottobre 1966 gg. 103	»	1.373.360
Totale . . .	L.	1.798.034

Perdita su obbligazioni rimborsate alla pari ed acquistate sopra la pari	L.	2.050

— IMI 6 per cento Em. XII per lire 4.100.000 acquistate al corso di lire 100,05 e sorteggiate alla pari.

Spese di funzionamento: lire 800.000.

Si riferiscono a normali spese per il funzionamento della sezione esecutiva dell'Ente ivi comprese rimborso spese ai Consiglieri e Sindaci e premi al personale della Sezione.

La cifra esposta in bilancio è stata contenuta nei limiti dello stanziamento.

Avanzo di gestione: lire 296.890.187.

Aggiunto al patrimonio netto di lire 1.197.609.616 risultante all'inizio dell'esercizio (1° gennaio 1966) eleva il patrimonio dell'Ente al 31 dicembre 1966 a lire 1.494.499.803.

RIEPILOGO SPESE E PERDITE.

— Assegno speciale pagato agli Ufficiali	L.	185.809.092
— Ammortamento mobili	»	169.000
— Interessi passivi	»	1.798.034
— Perdita su obbligazioni	»	2.050
— Spese di funzionamento	»	800.000
— Avanzo di gestione	»	296.890.187
Totale . . .	L.	485.468.363

IL PRESIDENTE

F.to: Gen. div. Antonio Panichelli

PAGINA BIANCA

GESTIONE "INDENNITÀ SUPPLEMENTARE,,

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Numerario.			
Presso la Cassa Ufficiali dell'ufficio Amministrazione Personale militari vari	L.	140.931.064	
Conto corrente corrispondenza Banco di Roma n. 811	»	8.064.848	148.995.912
Titoli di rendita e depositi fruttiferi.			
Titoli di Stato 5 per cento	L.	114.924.500	
Buoni postali fruttiferi E. 5 per cento	»	27.260.000	
Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento - Edison 55	»	10.000.000	
Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento XX/li - 1958	»	70.000.000	
Obbligazioni « IMI » 6 per cento - Em. XX - S. Chiusa E. 57	»	9.000.000	
Obbligazioni « IMI » 6 per cento 1964 S. Spec. Em. II	»	24.000.000	
Obbligazioni « IRI » 6 per cento Em. 1965/1983	»	20.000.000	
Obbligazioni Piano per lo sviluppo dell'agricoltura 6 per cento 1965/1985 .	»	20.000.000	
Obbligazioni Consorzio Opere pubbliche 6 per cento - XX E. II 1966/1986 . .	»	50.000.000	
Obbligazioni ENEL 6 per cento - 1966/1986	»	40.000.000	
Obbligazioni ENEL 6 per cento - Em. II 1966/1986	»	110.000.000	
Deposito vincolato presso l'U.M. 5,50 per cento	»	6.311.565	501.496.065
Crediti vari.			
Verso il Ministero difesa Ragioneria Centrale Esercito per contributi accertati e non riscossi	L.	169.750.400	
Verso Ufficiali dell'Esercito per prestiti concessi in base alla circolare n. 502 G.M. 1935 e quote a scomputo del mese di dicembre 1966 maturate e non riscosse	»	306.863.024	
Verso l'Ufficio centrale conti correnti postali postali per interessi maturati sul conto corrente postale 1/5372 intestato alla Gest. ind. Suppl. . .	»	124.945	
Verso il Banco di Roma per interessi maturati sul conto corrente di corrispondenza 811	»	598.670	
Interessi maturati al 31 dicembre 1966 sui titoli di Stato e titoli obbligazionari garantiti dallo Stato	»	11.577.485	488.914.524
Mobilio	L.		1
	L.		1.139.406.502

- ESERCIZIO 1966

PASSIVITÀ

Partite a credito degli esercizi futuri.			
Per interessi sulla gestione crediti		L.	24.484.570
Fondo garanzia gestione prestiti.			
Circolare 197 del 23 aprile 1950 n. 5		»	11.216.825
Oscillazione titoli		»	16.872.123
Conto patrimoniale.			
Patrimonio netto al 1° gennaio 1966	L. 623.363.917		
Avanzo di gestione	» 463.469.067		
Patrimonio al 31 dicembre 1966		L.	1.086.832.984
		L.	1.139.406.502

I CONSIGLIERI I SINDACI

CONTO ECONOMICO

RENDITE E PROFITTI

Contributi d'iscrizione.			
Riscossi dal Ministero difesa, Ragioneria Centrale Esercito	L.	619.077.833	
Rimborsati da varie Amministrazioni	»	5.562.818	
Da riscuotere dal Ministero difesa	»	169.750.400	793.391.051
Interessi sui titoli di rendita e depositi fruttiferi.			
Titoli di Stato 5 per cento	L.	3.901.697	
Buoni postali fruttiferi E. 5 per cento	»	1.485.000	
Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento Edison 1955	»	600.000	
Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento XX/li 1958	»	4.200.000	
Obbligazioni « IMI » 6 per cento Em. XX S. Chiusa 957	»	555.000	
Obbligazioni « IMI » 6 per cento 1964 - S. Spec. E. II	»	1.440.000	
Obbligazioni « IRI » 6 per cento Em. 1965/83	»	1.200.000	
Obbligazioni Piano per lo sviluppo dell'agricoltura 6 per cento - 1965/85 . .	»	1.200.000	
Obbligazioni Consorzio Opere pubbliche 6 per cento - XX 1966/86 - Em. II .	»	3.000.000	
Obbligazioni « ENEL » 6 per cento - 1966/86	»	2.400.000	
Obbligazioni « ENEL » 6 per cento 1966/86 E. II	»	3.300.000	
Deposito fruttifero vincolato presso l'U.M. 5,50 per cento	»	330.825	
Deposito bancario conto corrente di corrispondenza Banco di Roma n. 811 .	»	767.770	24.380.292
Interessi vari.			
Ricavati dalla gestione prestiti concessi ad ufficiali (circ. 502 G.M. 935) .	»	12.132.835	
Maturati sulle disponibilità del conto corrente postale 1/5372 intestato alla Cassa Ufficiali gestione indennità supplementare	»	112.537	12.245.372
Sopravvenienze.			
Per sorteggio alla pari di obbligazioni IMI 6 per cento XX/li	»	67.200	
Per sorteggio viaggio Alitalia su Obbligazioni IRI 1975	»	179.800	247.000
	L.		830.263.715

- ESERCIZIO 1966

SPESE E PERDITE

Indennità supplementare.		
Pagata agli aventi diritto	L.	364.884.685
Interessi passivi.		
Dietimi su Consorzio Opere pubbliche 6 per cento - 1964 - Enel 6 per cento 1966 I e II Em. - B.T. Novembre 1966/75	»	1.109.963
Spese di funzionamento	»	800.000
Avanzo di gestione	»	463.469.067
	L.	830.263.715

I Consiglieri I Sindaci

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

In ottemperanza al combinato disposto dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1965, n. 1098 e dell'articolo 12 del regio decreto 19 novembre 1931 si sottopone all'approvazione della Signoria Vostra il bilancio consuntivo della Cassa Ufficiali - gestione indennità supplementare relativo all'esercizio finanziario 1966.

L'esercizio finanziario in argomento si è chiuso con un avanzo di gestione di lire 463.469.067 che, aggiunto al patrimonio esistente al 1° gennaio 1966 (L. 623.363.917) porta al 31 dicembre 1966 il patrimonio del Sodalizio a lire 1.086.832.984.

L'incremento dei pagamenti e della consistenza patrimoniale in 36 anni circa di gestione balzano evidenti dal confronto delle seguenti cifre.

	Esercizio finanziario 1930-31	Esercizio finanziario 1966
	—	—
Indennità pagate	L. 110.942	L. 364.884.685
Consistenza patrimoniale	» 3.274.615	» 1.086.832.984

Si passa, ora, alla illustrazione delle varie voci del bilancio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ.

Numerario: lire 148.995.912.

L'importo liquido al 31 dicembre 1966, tenuto disponibile per la immediata finalità del Sodalizio, è così ripartito:

— nella Cassa dell'Ufficio amministrazione Personale Militari Vari	L.	140.931.064
— presso il conto corrente di corrispondenza Agenzia n. 21 del Banco di Roma	»	8.064.848
Totale . . .	L.	148.995.912

Titoli di rendita e depositi fruttiferi: lire 501.496.065.

I titoli di rendita sono stati iscritti tra le attività al loro valore nominale, mentre la differenza tra detto valore e il loro prezzo di acquisto (L. 16.872.123) è stata posta fra le passività sotto la voce « Oscillazione titoli ».

Tale sistema di valutazione, oltre a riflettere una situazione il più possibile reale per quanto concerne la determinazione dell'avanzo di gestione (non venendo quest'ultimo influenzato dalle oscillazioni dei titoli) è anche fonte di sana cautela economica.

Si riporta, di seguito, la consistenza dei titoli e depositi in esame:

A) Titoli di rendita.		Valore nominale
— Rendita italiana 5 per cento	L.	6.874.500
— Buoni del Tesoro novennali 5 per cento 1966/75 Em. II	»	108.050.000
— Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento Edison 55	»	10.000.000
— Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento XX.li 1958	»	70.000.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento Em. XX S. Chiusa	»	9.000.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento 2ª Em. S. Spec. 1964 XX	»	24.000.000
— Obbligazioni IRI 6 per cento 1965/83	»	20.000.000
— Obbligazioni Piano per lo sviluppo dell'agricoltura 6 per cento 1965/85	»	20.000.000
— Obbligazioni Consorzio OO.PP. 6 per cento XX Em. II 1966/86	»	50.000.000
— Obbligazioni ENEL 6 per cento 1966/86	»	40.000.000
— Obbligazioni ENEL 6 per cento Em. II 1966/86	»	110.000.000
Totale	L.	467.924.500

B) Depositi fruttiferi.				
— Buoni postali fruttiferi 5 per cento	L.	27.260.000		
— Deposito vincolato presso l'Unione Militare 5,50 per cento	»	6.311.565	L.	33.571.565
Totale titoli e depositi			L.	501.496.065

I titoli di rendita al 31 dicembre 1965 erano lire 218.924.500 sono aumentati di lire 249 milioni per:

a) Sottoscrizione dei seguenti titoli:

— Buoni del Tesoro 5 per cento	L.	50.000.000
— Obbligazioni Consorzio OO.PP. 6 per cento XX Em. 2ª 1966/86	»	50.000.000
— Obbligazioni ENEL 6 per cento 1966/86 I e II Em.	»	150.000.000
Totale sottoscrizione	L.	250.000.000
b) Rimborso alla pari delle Obbligazioni IMI 6 per cento Em. XX S. Chiusa	L.	1.000.000
Totale (*a* - *b*)	L.	249.000.000

I depositi fruttiferi fino al 31 dicembre 1965 erano di lire 31.755.740 sono aumentati a lire 33.571.565 per i seguenti incrementi:

— Interessi maturati sui Buoni postali fruttiferi dal 1° gennaio 1966 al 31 dicembre 1966	L.	1.485.000
— Interessi maturati sul deposito vincolato Unione Militare 5,50 per cento	»	330.825
Totale . . .	L.	1.815.825

Crediti vari: lire 488.914.524.

La cifra esposta in bilancio rappresenta il saldo delle varie partite a credito come appresso:

1°) Verso il Ministero difesa, Ragioneria centrale per contributi accertati e non riscossi . . . . . ,	L.	169.750.400
2°) Verso vari ufficiali	»	306.863.024

Crediti verso Ufficiali per prestiti concessi ed accesi al 31 dicembre 1966.

Tale importo è comprensivo delle quote a scomputo prestiti mese di dicembre 1966 maturate e non riscosse ancora (L. 7.850.000). Rispetto allo esercizio scaduto al 30 giugno 1965 nel quale il conto prestito risultava interessato per lire 295.739.254, si è avuto un incremento di lire 11.123.770. L'aumento risulta contenuto entro limiti modesti in quanto si sono adottati nelle concessioni dei prestiti, criteri ristrettivi.

3°) Interessi maturati al 31 dicembre 1966 e non riscossi sui seguenti titoli:			L.	11.577.485
— Rendita italiana 5 per cento	L.	171.862		
— Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento . . Edison	»	300.000		
— Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento XX	»	2.100.000		
— Obbligazioni Consorzio OO.PP. 6 per cento 1966/86	»	1.500.000		
— Buoni Tesoro Novennali 5 per cento - 1975 .	»	1.350.625		
— Obbligazioni IMI 6 per cento Em. XX S. Chiusa	»	135.000		
— Obbligazioni IMI 6 per cento Em. 2ª S. Spec. 64	»	720.000		
— Obbligazioni IRI 6 per cento 1965/83 . . .	»	200.000		
— Obbligazioni ENEL 6 per cento 1966/86 I e II Em.	»	4.500.000		
— Piano verde 6 per cento 1965/85 s.p. IV Em.	»	600.000		
Totale . . .	L.	11.577.485		

4°) Verso l'ufficio Centrale conti correnti postali:

— Per interessi della gestione « Indennità supplementare » maturati dal 1° gennaio al 31 dicembre 1966 sul conto corrente postale 1/5372	»	124.945

5°) Verso il Banco di Roma:

— Per interessi maturati dal 1° gennaio al 31 dicembre 1966 sul conto corrente di corrispondenza n 811 in essere presso l'Agenzia n. 21 .	L.	598.670
Totale crediti vari . . .	L.	488.914.524
Mobilio (per memoria)	L.	1

RIEPILOGO ATTIVITÀ.

Numerario	L.	148.995.912
Titoli di rendita e depositi fruttiferi	»	501.496.065
Crediti vari	»	488.914.524
Mobilio (per memoria)	»	1
Totale generale . . .	L.	1.139.406.502

PASSIVITÀ.

Sono così ripartite:

1°) Partite a credito degli esercizi futuri . . . . . L. 24.484.570

(quota parte di interessi sui prestiti contabilizzati e trattenuti all'atto della concessione e di pertinenza degli esercizi futuri).

2°) Fondo garanzia gestione prestiti . . . . . L. 11.216.825

(destinato a far fronte ai rischi che la « Cassa » incontra nello esercizio del credito. Viene alimentato dalle ritenute praticate sull'importo dei prestiti, nella misura dell'1 per cento fino a 12 mesi e con l'incremento di 20 centesimi per ogni successivo anno, ai sensi del n. 7 della circolare n. 502 G.M. 1935. La somma esposta in bilancio rappresenta il saldo al 31 dicembre 1966.

3°) Oscillazioni titoli . . . . . L. 16.872.123

(differenza tra il valore nominale dei titoli iscritti nella parte attiva del bilancio e l'effettivo prezzo di acquisto).

4°) Conto patrimoniale . . . . . L. 1.086.832.984

Il patrimonio al 31 dicembre 1966 risulta di lire 1.086.832.984 discende come appresso:

— patrimonio al 31 dicembre 1965	L.	623.363.917
— avanzo di gestione esercizio finanziario 1966	»	463.469.067
— patrimonio alla chiusura dell'esercizio finanziario 1966	L.	1.086.832.984

RIEPILOGO PASSIVITÀ.

— Partite a credito degli esercizi futuri	L.	24.484.570
— Fondo garanzia prestiti	»	11.216.825
— Oscillazione titoli	»	16.872.123
— Conto patrimoniale	»	1.086.832.984
Totale . . .	L.	1.139.406.502

CONTO ECONOMICO

RENDITE E PROFITTI.

Contributi d'iscrizione: lire 793.391.051.

Sono stati calcolati dalla Ragioneria centrale del Ministero della difesa con procedimento analogo a quello in uso per il calcolo delle ritenute a favore del « Fondo di previdenza dei personali civili e militari dello Stato » sulla base degli stanziamenti di bilancio per stipendi dovuti agli Ufficiali dell'Esercito e dei Carabinieri.

Nella somma in evidenza sono comprese lire 5.562.818 per contributi a carico di Ufficiali i cui assegni gravano sul bilancio di altre amministrazioni e che, ai sensi dell'articolo 26 del regio decreto 14 novembre 1931, vengono versati alla « Cassa » dai seguenti Enti: Ministero degli affari esteri, Ministero difesa - Ragioneria centrale per i servizi dell'Aeronautica e Marina, Direzione di Commissariato Marina Militare e Guardia di finanza.

Interessi sui titoli di rendita e depositi fruttiferi		L.	24.380.292
di cui:			
— Rendita italiana 5 per cento - 1935	L.	343.727	
— Buoni del Tesoro 5 per cento 1966/75 Em. II	»	3.557.970	
— Buoni Postali fruttiferi 5 per cento	»	1.485.000	
— Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento Edison 55	»	600.000	
— Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento XX.li 1958	»	4.200.000	
— Obbligazioni IMI 6 per cento Em. XX S. Chiusa 1957	»	555.000	
— Obbligazioni IMI 6 per cento 1964 - S. Spec. Em. II	»	1.440.000	
— Obbligazioni IRI 6 per cento Em. 1965/83 .	»	1.200.000	
— Obbligazioni Piano per lo sviluppo dell'Agricoltura 6 per cento 1965/85	»	1.200.000	
— Obbligazioni Consorzio OO.PP. 6 per cento XX 1966/86 Em. II	»	3.000.000	
— Obbligazioni ENEL 6 per cento 1966/86 Em. I e II	»	5.700.000	

— Deposito fruttifero vincolato Unione Militare 5,50 per cento	L.	330.825		
— Deposito bancario conto corrente di corrispondenza Banco di Roma n. 811	»	767.770		
Totale . . .	L.	24.380.292		
Interessi vari			L.	12.245.372
di cui:				
— Aliquota interessi sui prestiti concessi agli Ufficiali a tutto il 31 dicembre 1966 di competenza dell'esercizio	L.	12.132.835		
— Interessi maturati al 31 dicembre 1966 sulle disponibilità del conto corrente postale 1/5372 intestato alla Cassa Ufficiali - gestione « Indennità supplementare »	»	112.537		
Totale . . .	L.	12.245.372		
Sopravvenienza attiva			L.	247.000
— Per rimborso alla pari della obbligazione IMI 6 per cento Em. XX n. 3042 da lire 1.000.000 acquistata a lire 932.800	L.	67.200		
— Per sorteggio carta da viaggio Alitalia su Obbligazioni IRI 6 per cento 1975 venduta al « meglio »	»	179.800		
Totale . . .	L.	247.000		

RIEPILOGO « RENDITE E PROFITTI ».

— Contributi d'iscrizione	L.	793.391.051
— Interessi sui titoli di rendita e depositi	»	24.380.292
— Interessi vari	»	12.245.372
— Sopravvenienza attiva	»	247.000
Totale . . .	L.	830.263.715

SPESE E PERDITE.

Indennità supplementare pagata . . . . . L. 364.884.685

Trattasi delle spese sostenute nell'esercizio finanziario 1966 per la liquidazione e pagamento dell'indennità supplementare agli aventi diritto (n. 574).

L'ammontare dei pagamenti effettuati durante l'esercizio in esame sono quasi il doppio rispetto a quelli sostenuti durante l'esercizio finan-

ziario 1964-65 (L. 208.906.970) ciò è conseguente all'aumento della base di calcolo (maggiorazione degli stipendi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749 ed al rimborso del maggior contributo versato, aumentato dell'interesse legale in applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 5 luglio 1965, n. 814.

Interessi passivi . . . . . L. 1.109.963

Trattasi di dietimi di interessi pagati all'atto della sottoscrizione dei seguenti titoli obbligazionari:

— Consorzio OO.PP. 6 per cento v.n. lire 50.000.000 godimento cedola dal 4 gennaio 1966 e pagamento al 4 gennaio 1966 gg. 4 .	L.	33.333
— ENEL 6 per cento v.n. lire 40.000.000 godimento cedola dal 1° gennaio 1966 e pagamento al 18 febbraio 1966 gg. 48	»	320.000
— ENEL 6 per cento Em. II v.n. lire 110.000.000 godimento cedola dal 1° luglio 1966 e pagamento all'8 agosto 1966 gg. 38	»	696.663
— Buoni del tesoro 5 per cento 1966/75 v.n. lire 108.000.000 godimento cedola dal 1° ottobre 1966 e pagamento al 4 ottobre 1966 gg. 4	»	59.967
Totale . . .	L.	1.109.963

Spese di funzionamento . . . . . L. 800.000

Si riferiscono a spese normali per il funzionamento della Sezione esecutiva dell'Ente, ivi compresi il rimborso spese ai Consiglieri e Sindaci e premi al personale della Sezione.

La cifra esposta in bilancio è stata contenuta nei limiti dello stanziamento.

Avanzo di gestione . . . . . L. 463.469.067

Pur essendosi verificate maggiori spese di quelle previste (L. 260.000.000) l'avanzo di gestione è da riferirsi all'aumentato gettito del contributo verificatosi in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749 e della legge 5 luglio 1965, n. 814.

RIEPILOGO SPESE E PERDITE.

— Indennità supplementare	L.	364.884.685
— Interessi passivi	»	1.109.963
— Spese di funzionamento	»	800.000
— Avanzo di gestione	»	463.469.067
Totale . . .	L.	830.263.715

IL PRESIDENTE

F.to: Gen. Div. Antonio Panichelli

RELAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

Il Comitato dei Sindaci della Cassa Ufficiali Esercito, in adempimento delle disposizioni contenute negli articoli 7 e 12 del regio decreto 19 novembre 1931, ha esaminato i bilanci consuntivi dell'esercizio finanziario 1966 relativi alle gestioni dell'indennità supplementare e dell'assegno speciale - nonché le relazioni del Presidente che accompagna i bilanci stessi - e in merito riferisce alla Signoria Vostra quanto segue:

INDENNITÀ SUPPLEMENTARE

Le risultanze finali del conto patrimoniale sono:

ATTIVITÀ.

— Numerario presso l'Ufficio amministrazione Personale Militari Vari	L.	140.931.064
— Disponibilità sul conto corrente di corrispondenza in essere presso il Banco di Roma	»	8.064.848
— Titoli di rendita e depositi fruttiferi (tenuto conto degli interessi maturati sui buoni postali e sul deposito vincolato presso l'Unione Militare)	»	501.496.065
— Crediti vari	»	488.914.524
— Mobilio (per memoria)	»	1
Totale attività . . .	L.	1.139.406.502

PASSIVITÀ.

— Partite a credito degli esercizi futuri	L.	24.484.570
— Fondo garanzia gestione prestiti	»	11.216.825
— Oscillazione titoli	»	16.872.123
— Patrimonio al 31 dicembre 1966	»	1.086.832.984
Totale passività . . .	L.	1.139.406.502

Le risultanze finali del conto economico sono:

ATTIVITÀ.

— Contributi d'iscrizione	L.	793.391.051
— Interessi sui titoli di rendita e depositi fruttiferi	»	24.380.292
— Interessi vari	»	12.245.372
— Sopravvenienza attiva	»	247.000
Totale attività . . .	L.	830.263.715

PASSIVITÀ.

— Pagamento indennità supplementare	L.	364.884.685
— Interessi passivi	»	1.109.963
— Spese di funzionamento	»	800.000
— Avanzo di gestione	»	463.469.067
Totale passività . . .	L.	830.263.715

Dalle risultanze sopra esposte, il Comitato rileva che il patrimonio ha subìto un incremento di lire 463.469.067 per cui il patrimonio stesso, che al 31 dicembre 1965 ammontava a lire 623.363.917, risulta attualmente di lire 1.086.832.984.

È da notare, al riguardo, che le spese per il pagamento delle indennità supplementare sono quasi raddoppiate di fronte all'esercizio 1964/65 (da L. 208.906.970 a L. 364.884.685) per cui, l'incremento patrimoniale, giusto anche quanto posto in evidenza nella relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione è conseguente all'aumentato gettito del contributo verificatosi in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749 e della legge 5 luglio 1965, n. 814.

ASSEGNO SPECIALE

Le risultanze finali del conto patrimoniale sono:

ATTIVITÀ.

— Numerario presso la Cassa dell'Ufficio amministrazione Personale Militari Vari	L.	52.742.627
— Disponibilità sul conto corrente di corrispondenza in essere presso l'Agenzia n. 21 del Banco di Roma	»	100.977.524
— Valore dei titoli considerati al prezzo di acquisto e tenuto conto degli interessi maturati sui buoni postali e depositi fruttiferi capitalizzati a tutto il 31 dicembre 1966	»	1.264.405.475
— Crediti vari	»	123.201.487
— Mobilio	»	676.001
Totale attività . . .	L.	1.542.003.114

PASSIVITÀ.

— Oscillazione titoli	L.	47.503.311
— Patrimonio netto al 31 dicembre 1966	»	1.494.499.803
Totale . . .	L.	1.542.003.114

Le risultanze finali del conto economico sono:

ATTIVITÀ.

— Contributi d'iscrizione	L.	396.573.893
— Interessi sui titoli di credito e depositi fruttiferi	»	76.448.105
— Interessi vari	»	160.117
— Sopravvenienza attiva	»	12.286.248
Totale attività . . .	L.	485.468.363

PASSIVITÀ.

— Assegno speciale pagato agli Ufficiali	L.	185.809.092
— Ammortamento mobili	»	169.000
— Interessi passivi	»	1.798.034
— Perdita su obbligazioni IMI Em. XII	»	2.050
— Spese di funzionamento	»	800.000
— Avanzo di gestione	»	296.890.187
Totale passività . . .	L.	485.468.363

Dalle risultanze finali di cui sopra, emerge un incremento di lire 296.890.187 che, aggiunto al patrimonio di lire 1.197.609.616 esistente al 1° gennaio 1965, lo eleva al 31 dicembre 1966 a lire 1.494.499.803.

La spesa per il pagamento dell'assegno speciale (L. 185.809.092) è rimasta pressoché invariata rispetto a quella sostenuta durante l'esercizio finanziario precedente (semestrino 1° luglio-31 dicembre 1966 = lire 93.267.053 × 2 = lire 186.534.106). Ciò si è verificato per l'equilibrio raggiunto tra le immissioni al godimento del vitalizio e le cessazioni per cause di morte.

Si presume che se l'andamento della spesa negli esercizi futuri resterà costante si avranno ulteriori miglioramenti patrimoniali indispensabili per poter rivalutare le misure dello assegno speciale.

Premesso quanto sopra, il Comitato tenendo presente che la gestione della Cassa è stata condotta in conformità alle norme in vigore ed avendo accertata l'esattezza delle scritture e la loro corrispondenza con i dati profferti dai bilanci, propone l'approvazione dei bilanci delle due gestioni della Cassa Ufficiali per l'esercizio finanziario 1966.

IL COMITATO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO
DEL FONDO PREVIDENZA SOTTUFFICIALI DELL'ESERCITO

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Numerario.			
Presso l'Ufficio Amministrazione Personale Militari Vari	L.	80.750.959	
Presso il conto corrente di corrispondenza del Banco di Roma n. 1021	»	13.221.136	93.972.145
Titoli di rendita e depositi fruttiferi.			
Titoli di Stato 5 per cento	L.	247.944.400	
Buoni postali fruttiferi E. 5 per cento	»	10.459.250	
Obbligazioni « IMI » 5 per cento XXIV	»	80.000.000	
Obbligazioni « IMI » 6 per cento XVIII-XIX-XX	»	160.000.000	
Obbligazioni « IRI » 5,50 per cento	»	10.000.000	
Obbligazioni « IRI » 6 per cento	»	188.000.000	
Obbligazioni Pubblica utilità 5,50 per cento	»	30.000.000	
Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento Edison	»	12.625.000	
Obbligazioni Consorzio Opere pubbliche 5 per cento Elfer	»	10.000.000	
Obbligazioni Consorzio Opere pubbliche 6 per cento	»	50.000.000	
Obbligazioni ENEL 6 per cento	»	270.000.000	
Obbligazioni Piano Verde 6 per cento	»	30.000.000	
Deposito fruttifero presso l'U.M. 5,50 per cento	»	4.787.635	1.103.816.285
Crediti vari.			
Verso il Ministero difesa, Ragioneria Centrale Esercito per contributi accertati e non riscossi	»	63.610.700	
Verso sottufficiali per prestiti concessi in base alle circolari nn. 56 e 123 G.M. 1936 e quote a scomputo del mese di dicembre 1966 - maturate e ancora non riscosse	»	282.941.610	
Verso l'Ufficio Centrale conto corrente postale per interessi maturati sul Conto corrente postale 1/7582 intestato al Fondo Previdenza Sottufficiali	»	141.940	
Verso il Banco di Roma per interessi maturati dal 1° gennaio al 31 dicembre 1966 sul conto corrente corrispondenza n. 1021	»	1.001.000	
Interessi maturati al 31 dicembre 1966 sui titoli di Stato e titoli obbligazionari garantiti dallo Stato	»	23.441.360	371.136.610
Mobilio	L.		676.001
	L.		1.569.601.041

– ESERCIZIO 1966

PASSIVITÀ

Partite a credito degli esercizi futuri.			
Per interessi sulla gestione credito		L.	24.270.300
Fondo garanzia gestione prestiti.			
Circolare 197 del 23 aprile 1950 n. 5		»	15.255.181
Oscillazione titoli		»	40.740.797
Conto patrimoniale.			
Patrimonio al 1° gennaio 1966	L. 1.140.430.587		
Avanzo di gestione	» 348.904.176		
Patrimonio al 31 dicembre 1966		»	1.489.334.763
		L.	1.569.601.041

I CONSIGLIERI I SINDACI

CONTO ECONOMICO

RENDITE E PROFITTI

Contributi.			
Riscosso dal Ministero difesa, Ragioneria Centrale Es.	L.	681.649.700	
Riscosso da varie amministrazioni	»	1.988.085	
Somme accertate e non riscosse dal Ministero difesa	»	63.610.700	747.248.485
Interessi sui titoli di rendita e depositi fruttiferi.			
Titoli di Stato 5 per cento	»	10.622.220	
Buoni postali fruttiferi E. 5 per cento	»	571.625	
Obbligazioni « IMI » 5,50 per cento - XXIV	»	4.400.000	
Obbligazioni « IMI » 6 per cento - XV-XVIII-XIX-XX	»	9.775.000	
Obbligazioni « IRI » 5,50 per cento	»	550.000	
Obbligazioni « IRI » 6 per cento	»	11.560.000	
Obbligazioni Pubblica utilità 5,50 per cento	»	1.650.000	
Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento - Edison	»	757.500	
Obbligazioni Consorzio Opere pubbliche 5 per cento - Elfer	»	500.000	
Obbligazioni Consorzio Opere pubbliche 6 per cento	»	3.000.000	
Obbligazioni ENEL 6 per cento	»	10.800.000	
Obbligazioni Piano Verde 6 per cento	»	1.800.000	
Deposito presso l'Unione Militare 5,50 per cento	»	250.220	
Deposito Bancario conto corrente corrispondenza Banco Roma n. 1021 . .	»	1.185.394	57.421.959
Interessi vari.			
Interessi ricavati dalla gestione prestiti competenze esercizio 1966 (circolari nn. 56 e 123 G.M. 1936)	L.	11.119.015	
Maturati sulla disponibilità del conto corrente postale n. 1/7582 intestato al F.P.S.	»	141.940	11.260.955
Sopravvenienza attiva.			
Per sorteggio alla pari di obbligazioni « IRI » 6 per cento 1956-76 = 1957-75 - « IMI » 6 per cento E. XV-XVIII-XX	»	1.159.500	
Per profitto derivato dalla conversione di B.T. Nov. 5 per cento	»	2.104.040	3.263.540
	L.		819.194.939

- ESERCIZIO 1966

SPESE E PERDITE

Premi di previdenza e rimborso contributi.		
Pagati agli aventi diritto	L.	461.694.970
Ammortamento mobili.		
Macchine Olivetti « Audit » 513	»	169.000
Sussidi.		
Articolo 1 punto 2 regio decreto legge n. 930 del 22 giugno 1933	»	6.000.000
Interessi passivi.		
Dietimi su obbligazioni Consorzio Opere pubbliche 6 per cento « ENEL » 6 per cento - 1966 1ª e 2ª emissione - B.T. Nov. 5 per cento 1966-75 - II Emissione	»	1.626.793
Spese di gestione	»	800.000
Avanzo di gestione	»	348.904.176
	L.	819.194.939

I CONSIGLIERI I SINDACI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

In ottemperanza al disposto dell'articolo 1 primo comma del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1965, n. 1098 si sottopone all'approvazione della Signoria Vostra il bilancio consuntivo (situazione patrimoniale e conto economico) del « Fondo Previdenza Sottufficiali » relativi all'esercizio finanziario 1966.

L'esercizio finanziario, si è chiuso con un avanzo di gestione di lire 348.904.176 che aggiunto al patrimonio risultante all'inizio dell'esercizio lire 1.140.430.587 porta al 31 dicembre 1966 la consistenza patrimoniale del Sodalizio a lire 1.489.334.763.

L'andamento dei pagamenti e la consistenza patrimoniale dopo oltre trentadue anni di gestione, emergono dai seguenti confronti:

Premi pagati:

Lire 13.869 nell'esercizio finanziario 1933-34;

Lire 461.694.970 nell'esercizio finanziario 1966.

Consistenza patrimoniale:

Lire 1.369.930 nell'esercizio finanziario 1933-34;

Lire 1.489.334.765 nell'esercizio finanziario 1966.

Premesso quanto sopra si illustrano le varie voci del bilancio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ.

Numerario: lire 93.972.145.

La disponibilità liquida al 31 dicembre 1966 è così ripartita:

— presso la Cassa dell'Ufficio amministrazione Personale Militari Vari	L.	80.750.959
— presso il conto corrente di corrispondenza del Banco di Roma n. 1021	»	13.221.136
Totale . . .	L.	93.972.145

Titoli di rendita e depositi fruttiferi: lire 1.103.816.285.

I titoli di rendita sono stati iscritti fra le attività al loro valore nominale, mentre la differenza tra detto valore ed il prezzo di acquisto (L. 40.740.797) è stata posta fra le passività sotto la voce Integrazione titoli.

Tale sistema di valutazione, oltre a riflettere una situazione reale per quanto concerne la determinazione dell'avanzo di gestione - in quanto non influenzata dalle oscillazioni dei titoli - costituisce una misura di particolare cautela.

La valutazione dei Buoni postali fruttiferi e del deposito fruttifero presso l'Unione Militare, è stata eseguita aggiungendo al valore iniziale l'importo degli interessi capitalizzati dalla data di emissione o di accensione al 31 dicembre 1966.

La consistenza dei titoli e dei depositi, di che trattasi è la seguente:

Titoli di rendita			Valore nominale	
— Rendita italiana 5 per cento			L.	6.399.400
— Prestito della Ricostruzione 5 per cento			»	1.065.000
— Buoni Tesoro Novennali 5 per cento			»	240.480.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento Em. XVIII			»	20.000.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento Em. XIX			»	2.000.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento Em. XX S. Chiusa			»	38.000.000
— Obbligazioni IMI 5,50 per cento XXIV			»	80.000.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento 2ª S. Spec. 64 XX			»	100.000.000
— Obbligazioni IRI 6 per cento 1956/76			»	22.000.000
— Obbligazioni IRI 6 per cento 1957/75 Giulietta			»	36.000.000
— Obbligazioni IRI 5,50 per cento 1963/83 S. Chiusa XX			»	10.000.000
— Obbligazioni IRI 6 per cento 1964/82 Giulia Ti			»	90.000.000
— Obbligazioni IRI 6 per cento 1965/83			»	40.000.000
— Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento Edison 55			»	12.625.000
— Obbligazioni Pubblica utilità 5,50 per cento Edison			»	30.000.000
— Obbligazioni Consorzio OO.PP. 5 per cento Elfer S. Spec.			»	10.000.000
— Obbligazioni Consorzio OO.PP. 6 per cento 1966/86 - 2ª Em. XX			»	50.000.000
— Obbligazioni ENEL 6 per cento 1965/85			»	50.000.000
— Obbligazioni ENEL 6 per cento 1966/86			»	40.000.000
— Obbligazioni ENEL 6 per cento 1966/86 2ª Em.			»	180.000.000
— Obbligazioni Piano per lo sviluppo dell'agricoltura 6 per cento 1965/85 - S. Spec. IV Em.			»	30.000.000
— Buoni postali fruttiferi 5 per cento	L.	10.459.250		
— Deposito vincolato 5,50 per cento presso l'Unione militare	»	4.787.635	»	15.246.885
Totale generale			L.	1.103.816.285

Nei titoli di rendita si è avuto un aumento rispetto al semestre 1° luglio-31 dicembre 1965 di lire 303.500.000.

Conseguente:

a) All'acquisto dei seguenti titoli obbligazionari:

— B.T.N. 5 per cento	L.	50.000.000
— Consorzio OO.PP. 6 per cento - 1966/86 2ª Em. XX	»	50.000.000
— ENEL 6 per cento 1966/81 1ª e 2ª Em.	»	220.000.000
Totale acquisto . . .	L.	320.000.000

b) Al rimborso alla pari delle seguenti obbligazioni:

— IMI 6 per cento Em. XV	L.	4.000.000
— IMI 6 per cento Em. XVIII	»	2.000.000
— IMI 6 per cento Em. XX S. Chiusa	»	5.000.000
— IRI 6 per cento 1956/76	»	500.000
— IRI 6 per cento 1957/75 - Giulietta	»	5.000.000
Totale . . .	L.	16.500.000
a - *b* . . .	L.	303.500.000

I depositi fruttiferi al 30 dicembre 1965 erano lire 14.425.040, sono aumentati a lire 15.246.885 per effetto degli interessi maturati dal 1° gennaio al 31 dicembre 1966 = lire 821.845.

Crediti vari . . . . . L. 371.136.610

di cui:

a) *Verso il Ministero difesa* . . . . . L. 63.610.700
per contributi accertati e non riscossi;

b) *Verso Sottufficiali* . . . . . L. 282.941.610
per prestiti concessi.

Detto importo è composto:

— saldo crediti al 31 dicembre 1966	L.	274.691.610
— quote a scomputo mese dicembre 1966 non ancora riscosse	»	8.250.000
Totale . . .	L.	282.941.610

Nei confronti dell'esercizio finanziario 1° luglio-31 dicembre 1965 nel quale risultavano impegnate lire 292.656.070, l'importo di tale credito ha subito una diminuzione di lire 9.714.460 in relazione a minori richieste di prestiti da parte dei sottufficiali iscritti.

c) Verso l'ufficio centrale conti correnti postali: lire 141.940.

Per interessi maturati sul conto corrente postale n. 1/7582 intestato al « Fondo previdenza Sottufficiali ».

d) Verso il Banco di Roma: lire 1.001.000.

Per interessi sul conto corrente di corrispondenza in essere presso l'Agenzia n. 21 del Banco di Roma, maturati a tutto il 31 dicembre 1966.

e) Interessi maturati al 31 dicembre 1966 e non riscossi sui seguenti titoli: lire 23.441.360.

— Rendita italiana 5 per cento 1935	L.	159.985
— Prestito della Ricostruzione 5 per cento	»	26.625
— Buoni del Tesoro Novennali 5 per cento 1966/75	»	3.006.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento - Em. XVIII	»	300.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento - Em. XIX	»	30.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento - Em. XX	»	570.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento - Em. 2ª S. Spec. 64	»	3.000.000
— Obbligazioni IMI 5,50 per cento - Em. XXIV	»	2.200.000
— Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento Edison	»	378.750
— Obbligazioni Pubblica utilità 5,50 per cento	»	825.000
— Obbligazioni Consorzio OO.PP. 5 per cento Elfer	»	250.000
— Obbligazioni Consorzio OO.PP. 6 per cento Em. 2ª 1966	»	1.500.000
— Obbligazioni IRI 1956/76 6 per cento	»	440.000
— Obbligazioni IRI 1957/75 6 per cento Giulietta	»	180.000
— Obbligazioni IRI 1964/82 6 per cento Giulia Ti	»	900.000
— Obbligazioni IRI 1965/83 6 per cento	»	400.000
— Obbligazioni IRI XX 1963 5,50 per cento S. Chiusa	»	275.000
— Obbligazioni ENEL 1965/85 6 per cento	»	1.500.000
— Obbligazioni ENEL 1966/86 6 per cento 1ª e 2ª Em.	»	6.600.000
— Obbligazioni Piano per lo sviluppo dell'agricoltura 6 per cento 1963/85	»	900.000
Totale	L.	23.441.360
— Mobilio	L.	676.001

— Rappresenta il valore della macchina Olivetti 513 « Audit » acquistata al 50 per cento con la gestione « assegno speciale della Cassa Ufficiali » il cui ammortamento è stato stabilito in 5 anni (valore iniziale lire 845.000, rata annuale di ammortamento lire 169.000).

RIEPILOGO ATTIVITÀ.

Numerario	L.	93.972.145
Titoli di rendita e depositi fruttiferi	»	1.103.816.285
Crediti vari	»	371.136.610
Mobilio	»	676.001
Totale	L.	1.569.601.041

PASSIVITÀ.

Partite a credito degli esercizi futuri: lire 24.270.300.

La somma rappresenta gli interessi sui prestiti che, contabilizzati e trattenuti all'atto della concessione, sono di pertinenza degli esercizi futuri.

Fondo garanzia gestione prestiti: lire 15.255.181.

È destinato a fronteggiare il rischio derivante dall'esercizio del credito, viene alimentato dalle ritenute praticate sull'importo dei prestiti ai sensi dell'articolo 5 della circolare n. 197 G.M. 1950.

Oscillazione titoli: lire 40.740.797.

La differenza in più di lire 7.071.600 rispetto alla somma risultante alla chiusura dello esercizio finanziario 1° luglio-31 dicembre 1965 (L. 33.669.197) è conseguente all'acquisto e conversione sotto la pari dei Buoni del tesoro 5 per cento, lire 240.480.000, consorzio OO.PP. 6 per cento - 1966/82 Em. XX lire 50.000.000, ENEL 6 per cento 1966/86 1ª e 2ª Em. lire 220.000.000 ed al rimborso alla pari di obbligazioni IMI XV, XVIII XX lire 11.000.000, obbligazioni IRI 6 per cento 1956/76 1957/75 lire 5.500.000.

Conto patrimoniale: lire 1.489.334.763.

Il patrimonio all'inizio dell'esercizio ammontava a lire 1.140.430.587. Ivi compreso il 5 per cento dell'importo della macchina Audit 513 Olivetti lire 845.000.

La gestione al 31 dicembre 1966 si è chiusa con un avanzo di . . .	L.	348.904.176
Patrimonio al 31 dicembre 1966	L.	1.489.334.763

RIEPILOGO PASSIVITÀ.

— Partite a credito degli esercizi futuri	L.	24.270.300
— Fondo garanzia gestione prestiti	»	15.255.181
— Oscillazione titoli	»	40.740.797
— Conto patrimoniale	»	1.489.334.763
Totale . . .	L.	1.569.601.041

CONTO ECONOMICO

RENDITE E PROFITTI.

Contributi d'iscrizione: lire 747.248.485.

Sono stati calcolati dalla Ragioneria centrale del Ministero difesa per i servizi dell'Esercito con procedimento analogo a quello in corso per il calcolo delle ritenute del Fondo di previdenza dei personali civili e militari dello Stato (ENPAS) in base ad aliquote sugli stanziamenti di bilancio per stipendi dovuti ai Sottufficiali dell'Esercito e dei Carabinieri.

Nella somma in evidenza sono comprese lire 1.988.085 per contributi a carico di Sottufficiali i cui assegni gravano sui bilanci di altre amministrazioni e che (articolo 19 regio decreto 27 novembre 1933) sono stati versati al « Fondo » dal Ministero difesa (Aeronautica) e dal Ministero del lavoro.

Interessi sui titoli e depositi fruttiferi: lire 57.421.959.

Risultano distinti come segue:

— Rendita Italiana 5 per cento	L.	319.970
— Prestito della Ricostruzione 5 per cento	»	53.250
— Buoni del Tesoro 5 per cento	»	10.249.000
— Buoni postali fruttiferi 5 per cento	»	571.625
— Obbligazioni IMI 6 per cento XV	»	60.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento XVIII	»	1.230.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento XIX	»	130.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento XX S. Chiusa	»	2.355.000
— Obbligazioni IMI 5,50 per cento XXIV	»	4.400.000
— Obbligazioni IMI 6 per cento 2ª S. Spec. 64 XX	»	6.000.000
— Obbligazioni IRI 6 per cento Em. 1956/76	»	1.325.000
— Obbligazioni IRI 6 per cento Em. 1957/75	»	2.435.000
— Obbligazioni IRI 6 per cento Em. 1964/82 Giulia Ti	»	5.400.000
— Obbligazioni IRI 6 per cento Em. 1965/83	»	2.400.000
— Obbligazioni IRI 5,50 per cento 1963/83 XX S. Chiusa	»	550.000
— Obbligazioni Pubblica utilità 6 per cento Edison	»	757.500
— Obbligazioni Pubblica utilità 5,50 per cento	»	1.650.000
— Obbligazioni Consorzio OO.PP. 5 per cento Elfer	»	500.000
— Obbligazioni Consorzio OO.PP. 6 per cento 1964/86 2ª Em.	»	3.000.000
— Obbligazioni ENEL 6 per cento 1965/85 — Obbligazioni ENEL 6 per cento 1966/86	»	10.800.000
— Obbligazioni Piano per lo sviluppo dell'agricoltura 6 per cento 1965/85 - S. Spec. IV Em.	»	1.800.000
— Deposito presso l'Unione Militare 5,50 per cento	»	250.220
— Deposito bancario conto corrente di corrispondenza Banco di Roma 1021	»	1.185.394
Totale	L.	57.421.959

Interessi vari: lire 11.260.950.

di cui:

— per aliquota di interessi sui prestiti concessi ai Sottufficiali (circolare n. 56 G.M. 1936 e successive modificazioni) di competenza dell'anno 1966	L.	11.119.015
— per interessi maturati dal 1° gennaio al 31 dicembre 1966 sulle disponibilità del conto corrente postale 1/7582 intestato al Fondo previdenza Sottufficiali	»	141.940
Totale	L.	11.260.955

Sopravvenienza attiva: lire 3.263.540.

— per sorteggio alla pari di obbligazioni IRI 6 per cento 1956/76 - 1957/75; IMI 6 per cento Em. XV-XVIII-XX	L.	1.159.500
— per profitto derivato dalla conversione dei buoni del Tesoro settennali 1966 e novennali 1968 al 5 per cento in buoni del tesoro novennali 1975	»	2.104.040
Totale	L.	3.263.540

SPESE E PERDITE.

Premi di previdenza e rimborsi contributi: lire 461.694.970.

Rappresenta l'ammontare di lire 1.695 premi di previdenza e rimborso contributi liquidati e pagati agli aventi diritto durante l'anno 1966.

Rispetto all'esercizio finanziario 1964-65, durante il quale furono erogate per liquidazione premio lire 251.102.960, si è avuto un aumento di spesa di lire 210.592.010 conseguente alla maggiorazione degli stipendi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749 ed al rimborso del maggior contributo versato, aumentato dell'interesse legale in applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 5 luglio 1965, n. 814.

Ammortamento mobili: lire 169.000.

Trattasi di una rata di ammortamento della macchina Olivetti Audit 513 acquistata nel 1965 al 50 per cento con la gestione assegno speciale valore iniziale lire 845.000.

Sussidi: lire 6.000.000.

Rappresenta il corrispettivo di n. 202 sussidi concessi ai Sottufficiali durante l'anno finanziario 1966.

Interessi passivi: lire 1.626.793.

Trattasi di dietimi di interessi pagati all'atto della sottoscrizione dei seguenti titoli obbligazionari:

— Consorzio OO.PP. 6 per cento XX 1966/86 lire 50.000.000 godimento cedole 1° gennaio 1966 sottoscrizione al 4 gennaio 1966 gg. 4	L.	33.333
— ENEL 6 per cento lire 40.000.000 godimento cedole 1° gennaio 1966 sottoscrizione 18 febbraio 1966 gg. 48	»	320.000
— ENEL 6 per cento 2ª Em. 1966 lire 180.000.000 godimento cedole 1° luglio 1966 sottoscrizione 8 agosto 1966 gg. 38	»	1.139.994
— Buoni del Tesoro 1966/75 lire 240.480.000 godimento cedola 1° ottobre 1966 sottoscrizione 4 ottobre 1966 gg. 4	»	133.466
	L.	1.626.793

Spese di gestione: lire 800.000.

Si riferiscono a spese normali per il funzionamento della Sezione esecutiva dell'Ente ivi compresi rimborso spese ai Consiglieri e Sindaci e premi al personale della Sezione.

La cifra esposta in bilancio è stata contenuta nei limiti dello stanziamento.

Avanzo di gestione: lire 348.904.176.

La gestione si è chiusa con un avanzo di lire 348.904.176. Tale avanzo, aggiunto al patrimonio netto esistente al 1° gennaio 1966 lire 1.140.430.587, eleva il patrimonio del Sodalizio a lire 1.489.334.763.

RIEPILOGO SPESE E PERDITE.

— Premi di previdenza e rimborso contributi	L.	461.694.970
— Ammortamento mobili	»	169.000
— Sussidi	»	6.000.000
— Interessi passivi	»	1.626.793
— Spese di gestione	»	800.000
— Avanzo di gestione	»	348.904.176
Totale . . .	L.	819.194.439

IL PRESIDENTE

F.to: Magg. Gen. Pietro Porrazzo

RELAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

Il Comitato dei Sindaci del « Fondo Previdenza Sottufficiali Esercito » in osservanza alle disposizioni contenute nell'articolo 11 del regio decreto 27 novembre 1933, ha esaminato il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1966.

Come si rileva dalle risultanze della situazione patrimoniale e del conto economico nonché della chiara ed analitica relazione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione del Sodalizio, la gestione si è chiusa con un avanzo di lire 348.904.176 che aggiunto al patrimonio netto esistente all'inizio dell'esercizio in lire 1.140.430.587 ha fatto elevare il patrimonio stesso a lire 1.489.334.763.

L'avanzo di gestione è da attribuirsi all'aumentato gettito delle entrate derivanti dalla maggiorazione degli stipendi (conglobamento definitivo) in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1965, n. 749.

Si espongono intanto i dati di maggior rilievo:

— I premi pagati nell'esercizio 1966 ammontano a lire 461.694.970 (per un totale di n. 1695 liquidazioni) contro l'importo di lire 251.102.960 pagate nell'esercizio finanziario 1964-65 (per un totale di n. 1.421 liquidazioni).

— Le entrate effettive di lire 232.300.040 dell'esercizio finanziario 1964/65 sono aumentate a lire 819.194.939, nell'esercizio 1966.

Le entrate, comunque, negli esercizi futuri saranno sempre in leggero aumento in conseguenza della migliorata situazione patrimoniale del Sodalizio.

Premesso quanto sopra, il Comitato, nel constatare che la consistenza patrimoniale è valida conferma della solidità dell'Ente, segnala che la tenuta delle scritture contabili, sia elementari che sistematiche, effettuate a mezzo della macchina contabile Olivetti Audit 513 è stata riscontrata regolare, che le risultanze finali emergenti dalle scritture medesime, sono in armonia con i dati profferti dal bilancio e che inoltre la gestione è stata ed è condotta con criteri di scrupolosa, saggia economia ed in perfetta aderenza alle disposizioni in vigore.

Il Comitato dei Sindaci, infine, nell'esprimere il suo compiacimento per la regolarità e la esattezza delle scritture e la regolarità della gestione amministrativo-contabile, si permette di segnalare alla particolare considerazione della Signoria Vostra il lavoro assiduo ed intelligente svolto dall'Ufficio amministrazione Personale Militari Vari ed in particolare modo dalla sua Sezione speciale che, come è noto, è stata costituita per esercitare le funzioni esecutive dell'Ente.

IL COMITATO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO
DELLA CASSA UFFICIALI DELLA MARINA MILITARE

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

ENTRATE		
1. - Contributo obbligatorio Ufficiali iscritti	L.	129.503.983
2. - Interessi maturati sul conto corrente vincolato Mediobanca	»	4.152.750
3. - Interessi maturati sul conto corrente libero Banco di Roma	»	1.234.112
4. - Canone fitto Villa Marina	»	8.000.000
5. - Interessi sui mutui concessi agli Ufficiali	»	5.340.600
	L.	148.231.445

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO		
1. - Cassa corrente	L.	6.398.740
2. - Conto corrente Banco di Roma	»	30.599.609
3. - Conto corrente vincolato Mediobanca	»	110.000.000
4. - Crediti prestiti Ufficiali	»	61.570.220
5. - Crediti vari	»	125.830
6. - Beni immobili	»	100.604.000
	L.	309.298.399

FINANZIARIO 1966

USCITE		
1. - Indennità supplementare Cassa Ufficiali	L.	60.237.020
2. - Interessi già riscossi sui mutui concessi nell'esercizio maturabili in esercizi futuri	»	2.274.034
3. - Ammortamento immobili di proprietà, rateo 1966	»	2.500.000
4 - Spese generali	»	83.689
TOTALE	L.	65.094.743
5. - Avanzo di gestione	»	83.136.702
	L.	148.231.445

p. Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
(Amm. Sq. Gino Birindelli)

AL 31 DICEMBRE 1966

PASSIVO		
1. - Fondo di garanzia sui mutui	L.	2.125.222
2. - Fondo ammortamento immobile	»	2.500.000
3. - Interessi sui mutui maturabili in esercizi futuri	»	3.335.147
4. - Patrimonio della Cassa	»	301.338.030
	L.	309.298.399

p. Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
(Amm. Sq. Gino Birindelli)

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In ottemperanza al combinato disposto dell'articolo 12 del regio decreto 14 febbraio 1935 e dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1965, n. 1098, con la data del 12 aprile 1967 si è proceduto alla compilazione del Bilancio consuntivo della Cassa Ufficiali Marina militare per l'esercizio finanziario 1966, tenendo conto di tutti i fatti amministrativi accertati a tutto il 28 febbraio 1967 e riferentisi alla competenza dell'esercizio considerato.

Il Consuntivo che si sottopone all'approvazione della Signoria Vostra Onorevole è costituito dalla « Situazione Patrimoniale » (allegato 1) e dal « Rendiconto » (allegato 2) da cui risultano le attività e passività dell'Ente, nonché i movimenti di gestione riferentisi all'esercizio considerato.

Al fine di dare giusta nozione dell'andamento amministrativo dell'esercizio è stata redatta la presente relazione nella quale vengono indicati i criteri seguiti nella valutazione delle attività e delle passività del Sodalizio.

1°) *Fondi della Cassa Ufficiali Marina.*

Durante l'esercizio sono state trasferite su conto vincolato, per mesi trenta, presso la Banca di Credito finanziario (Mediobanca) all'interesse del 5 per cento annuo le seguenti somme eccedenti i normali bisogni della gestione:

Lire 30.000.000 con vincolo decorrente dal 20 gennaio 1966;
Lire 30.000.000 con vincolo decorrente dal 18 marzo 1966;
Lire 50.000.000 con vincolo decorrente dal 20 luglio 1966.

2°) *Contributo obbligatorio 2 per cento.*

Nel corso dell'esercizio sono state introitate per conguaglio 1965 ed in conto contributo 2 per cento per l'esercizio 1966 complessive lire 129.503.983, suddivise come segue:

a) Ufficiali con stipendio a carico del Bilancio Difesa:		
Conguaglio contributo 2 per cento esercizio 1965	L.	20.653.815
Acconto contributo 2 per cento esercizio 1966	»	92.000.000
b) Ufficiali con stipendio a carico del Bilancio Marina mercantile:		
Conguaglio contributo 2 per cento esercizio 1965	»	3.528.750
Acconto contributo 2 per cento esercizio 1966	»	12.700.000
c) Ufficiali fuori quadro	»	621.418
Totale . . .	L.	129.503.983

3°) *Indennità supplementare.*

Durante l'esercizio sono state effettuate n. 118 liquidazioni, per complessive lire 60.237.020, per indennità supplementare a favore degli Ufficiali cessati dal servizio permanente durante il 1966, e degli aventi causa degli Ufficiali deceduti in detto anno.

4°) *Servizio prestiti agli Ufficiali.*

Durante l'esercizio sono stati concessi n. 64 prestiti per un totale complessivo di lire 44.128.560.

Tenuto conto dei crediti esistenti al 1° gennaio 1966 e delle operazioni di introito ed esito effettuate al titolo in parola nel corso dell'esercizio, la situazione dei crediti al 31 dicembre 1966 per prestiti concessi agli Ufficiali risulta la seguente:

Crediti esercizi precedenti	L.	63.258.380
Prestiti concessi nell'esercizio	»	44.128.560
Totale . . .	L.	107.386.940
Dedotte le quote rimborsate nell'esercizio	»	45.816.720
Crediti al 31 dicembre 1966 . . .	L.	61.570.220

5°) *Interessi potenziali.*

Alla data del 1° gennaio 1966 gli interessi potenziali ammontavano a lire 3.645.877.

Nel corso dell'esercizio si è avuto un aumento di lire 3.211.381 per prestiti concessi.

Sono state inoltre introitate lire 3.066.566 per interessi di competenza dell'esercizio e sono stati abbuonati interessi per lire 455.545 per anticipata estinzione prestiti.

Le lire 3.335.147 di interessi già acquisiti sui prestiti, ma maturabili in esercizi futuri, saranno realizzati come segue:

Esercizio 1967	L.	2.203.294
Esercizio 1968	»	926.810
Esercizio 1969	»	184.042
Esercizio 1970	»	18.747
Esercizio 1971	»	2.254
Totale . . .	L.	3.335.147

Riassumendo:

Interessi potenziali al 1° gennaio 1966	L.	3.645.877
Interessi riscossi nell'esercizio	»	3.211.381
Totale . . .	L.	6.857.258
Dedotti interessi per anticipata estinzione prestiti	»	455.545
Differenza . . .	L.	6.401.713
Interessi maturati nell'esercizio 1966	»	3.066.566
Interessi potenziali al 31 dicembre 1966 . . .	L.	3.335.147

6°) *Fondo di garanzia.*

La consistenza del « Fondo di garanzia » al 1° gennaio 1966 era di lire 2.026.631.

Durante l'esercizio sono state introitate lire 876.251 e sono state esitate lire 777.660 per abbuono residuo debito lasciato da Ufficiali deceduti.

Pertanto la consistenza del « Fondo di garanzia » al 31 dicembre 1966 aumenta a lire 2.125.222.

7°) *Situazione patrimoniale.*

Il patrimonio netto che al 1° gennaio 1966 era di lire 218.201.328, nel corso dell'esercizio è aumentato a lire 301.338.030.

Pertanto l'esercizio 1966 si chiude con un « Avanzo di gestione » di lire 83.136.702.

RELAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

Il Comitato dei Sindaci, avendo esercitato le funzioni di vigilanza demandategli, mediante frequenti ispezioni ed assidui contatti con gli organi amministrativi, ed essendo intervenuto alle sedute del Consiglio di Amministrazione della Cassa Ufficiali Marina Militare, è in grado di attestare, con piena soddisfazione, l'assoluta regolarità amministrativo contabile della gestione, e l'abituale scrupolosa correttezza nella tenuta dei libri contabili, e dei valori di proprietà.

Oggetto di verifica particolarmente attenta è stato il bilancio consuntivo al 31 dicembre 1966 che il Consiglio di Amministrazione presenta alla Signoria Vostra Onorevole, con ampio commento analitico e che questo Comitato compendia quì di seguito:

SITUAZIONE PATRIMONIALE.

Attività	L.	309.298.399
Passività	»	7.960.369
Patrimonio netto . . .	L.	301.338.030

RENDICONTO.

Entrate	L.	148.231.445
Uscite	»	65.094.743
Avanzo di gestione . . .	L.	83.136.702

In aggiunta ai chiarimenti contenuti nella relazione del Consiglio di Amministrazione, ai quali questo Comitato si associa, si dà atto alla Signoria Vostra Onorevole, che la situazione patrimoniale e il rendiconto rispecchiano i risultati contabili e che le valutazioni sono state eseguite con i consueti criteri di buona amministrazione, ampiamente rispondenti ai precetti di legge.

Per quanto sopra detto questo Comitato dei Sindaci propone alla Signoria Vostra Onorevole l'approvazione del bilancio consuntivo della Cassa Ufficiali Marina militare per l'esercizio 1966.

BILANCIO CONSUNTIVO
DELLA CASSA SOTTUFFICIALI DELLA MARINA MILITARE

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO

ENTRATE		
1. - Contributi 2 per cento Sottufficiali iscritti	L.	122.800.000
2. - Interessi sui mutui concessi ai Sottufficiali	»	1.430.425
3. - Conto interessi buoni postali fruttiferi	»	1.361.250
4. - Interessi maturi nel 1965 sul conto corrente Banco di Roma e Credit.	»	176.519
5. - Interessi obbligazioni ENEL	»	1.200.000
		126.968.194
6. - Disavanzo di gestione	»	3.010.223
	L.	129.978.417

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO		
1. - Cassa	L.	41.500
2. - Conto corrente postale	»	1.330.865
3. - Conto corrente Banco di Roma e Credit.	»	89.451.604
4. - Conto corrente vincolato	»	16.235.800
5. - Titoli ENEL e B.P.F.	»	49.220.000
6. - Conto interessi B.P.F.	»	15.174.300
7. - Crediti per prestiti concessi	»	18.634.440
8. - Crediti per contributo 2 per cento Ministero difesa	»	26.800.000
	L.	216.888.509

FINANZIARIO 1966

USCITE				
1. - Premi accertati e non corrisposti relativi al 1966			L.	114.750.225
2. - Rettifica accertamento premi di previdenza relativi al 1965	L.	11.428.130		
3. - Premi relativi ad anni precedenti al 1965 ed ai Sottufficiali deceduti nel 1966	»	3.772.965	»	15.201.095
4. - Spese generali			»	27.097
			L.	129.978.417

p. Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
(Amm. Sq. Gino Birindelli)

AL 31 DICEMBRE 1966

PASSIVO				
1. - Fondo di garanzia sui mutui			L.	5.158.189
2. - Interessi sui mutui maturabili in esercizi futuri			»	894.649
3. - Premi accertati e non corrisposti esercizio 1965	L.	26.225.755		
4. - Premi accertati e non corrisposti esercizio 1966	»	114.750.225	»	140.975.980
				147.028.818
5. - Patrimonio netto			»	69.859.691
			L.	216.888.509

p. Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
(Amm. Sq. Gino Birindelli)

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In ottemperanza al combinato disposto dell'articolo 12 del regio decreto 7 agosto 1936 e dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1965, n. 1098, con la data del 12 aprile 1966 si è proceduto alla compilazione del Bilancio consuntivo della Cassa Sottufficiali per l'esercizio 1966, tenendo conto di tutti i fatti amministrativi accertati al 31 dicembre 1966 e riferentisi alla competenza dell'esercizio considerato.

Il Consuntivo che si sottopone all'approvazione della Signoria Vostra Onorevole è costituito dalla « Situazione Patrimoniale » (allegato 1) e dal « Rendiconto » (allegato 2) da cui risultano le attività e passività del Sodalizio al 31 dicembre 1966, nonché i movimenti di gestione riferentisi all'esercizio considerato.

Al fine di dare giusta nozione dell'andamento amministrativo dell'esercizio, è stata redatta la presente relazione nella quale vengono indicati i criteri seguiti nella valutazione delle attività e delle passività del Sodalizio.

1°) *Fondi della Cassa Sottufficiali Marina.*

Durante l'esercizio sono state acquistate Obbligazioni ENEL - 6 per cento - 1966/86 per complessive lire 39.320.000.

2°) *Contributo obbligatorio 2 per cento.*

Alla data del 1° gennaio 1966 il Ministero della difesa risultava debitore verso la Cassa Sottufficiali di lire 25.000.000 quale 4ª rata contributo 2 per cento per l'esercizio 1965 e di lire 10.574.415 per conguaglio 1965.

Nel corso dell'esercizio sono state introitate a saldo detto credito lire 35.574.415 ed in conto contributo per l'esercizio 1966 lire 96.000.000.

Riassumendo, la situazione crediti per contributo 2 per cento, alla data del 31 dicembre 1966, è la seguente:

Credito al 1° gennaio 1966			L.	35.574.415
Contributo preventivato per l'esercizio 1966			»	122.800.000
Totale . . .			L.	158.374.415
A dedurre:				
— 4ª rata 1965	L.	25.000.000		
— conguaglio 1965	»	10.574.415		
— 1ª 2ª 3ª rata 1966	»	96.000.000	»	131.574.415
Credito al 31 dicembre 1966 . . .			L.	26.800.000

3°) *Premi di previdenza.*

Nell'esercizio 1965 erano stati accertati, ma non corrisposti, Premi di previdenza per	L.	42.546.870
Nell'esercizio 1966 sono stati accertati Premi spettanti ai Sottufficiali cessati nel 1965, e non accertati nell'esercizio precedente, per	»	11.428.130
Totale . . .	L.	53.975.000
Nell'esercizio 1966 sono stati emessi mandati di pagamento, per premi relativi al 1965, per	»	27.749.245
Pertanto la rimanenza al 31 dicembre 1966 per premi accertati e non corrisposti relativi al 1965 ammonta a	L.	26.225.755

Durante l'esercizio sono stati emessi n. 214 mandati di pagamento per « Premi di previdenza » a favore di Sottufficiali per complessive lire 31.522.210, di cui lire 27.749.245, ai Sottufficiali cessati nel 1965, e lire 3.772.965 agli aventi causa dei sottufficiali deceduti nel 1966 ed ai sottufficiali cessati dal servizio negli anni antecedenti il 1965.

Nel corso dell'esercizio sono stati, inoltre, accertati, ma non corrisposti, Premi di previdenza spettanti ai Sottufficiali cessati dal servizio permanente effettivo durante il 1966 per complessive lire 114.750.225.

4°) *Servizio prestiti ai Sottufficiali.*

Durante l'esercizio sono stati concessi n. 38 prestiti per complessive lire 10.892.000.

Tenuto conto dei crediti esistenti al 1° gennaio 1966 e delle operazioni di introito ed esito, effettuate al titolo in parola nel corso dell'esercizio, la situazione dei crediti al 31 dicembre 1966 per prestiti ai Sottufficiali risulta la seguente:

— Credito al 1° gennaio 1966	L.	24.243.530
— Prestiti concessi nell'esercizio	»	10.892.000
— Somme restituite agli interessati perché versate in più	»	32.000
Totale . . .	L.	35.167.530
— Dedotte le quote rimborsate nell'esercizio	»	16.533.090
Crediti al 31 dicembre 1966 . . .	L.	18.634.440

5°) *Interessi potenziali.*

Alla data del 1° gennaio 1966 gli interessi potenziali ammontavano a lire 1.824.829.

Nel corso dell'esercizio si è avuto un aumento di lire 536.350 per prestiti concessi.

Sono state inoltre introitate lire 1.430.425 per interessi di competenza dell'esercizio e sono stati abbuonati interessi per lire 36.105 per anticipata estinzione prestiti.

Riassumendo:

— Interessi potenziali al 1° gennaio 1966	L.	1.824.829
— Interessi riscossi nell'esercizio	»	536.350
Totale . . .	L.	2.361.179
— Dedotti interessi per anticipata estinzione prestiti	»	36.105
Totale . . .	L.	2.325.074
— Dedotti interessi maturati nel 1966	»	1.430.425
Interessi potenziali al 31 dicembre 1966 . . .	L.	894.649

Le lire 894.649 di interessi già acquisiti sui prestiti, ma maturabili negli esercizi futuri saranno realizzati come segue:

Esercizio 1967	L.	686.219
Esercizio 1968	»	188.772
Esercizio 1969	»	19.658
Totale . . .	L.	894.649

6°) *Fondo di garanzia.*

La consistenza del « Fondo di garanzia » al 1° gennaio 1966 era di lire 5.032.329.

Durante l'esercizio sono state introitate lire 190.235 e sono state esitate lire 64.375 per abbuono residuo debito lasciato da un Sottufficiale deceduto.

Pertanto il Fondo di garanzia al 31 dicembre 1966 ammonta a lire 5.158.189.

7°) *Situazione patrimoniale.*

Il patrimonio netto che al 1° gennaio 1966 era di lire 72.869.914 nel corso dell'esercizio è diminuito a lire 69.859.691.

Pertanto l'esercizio 1966 si è chiuso con un « Disavanzo di gestione » di lire 3.010.223.

RELAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

Il Comitato dei Sindaci avendo esercitato le funzioni di vigilanza demandategli, mediante frequenti ispezioni ed assidui contatti con gli organi amministrativi, ed essendo intervenuti alle sedute del Consiglio di Amministrazione della Cassa Sottufficiali Marina militare, è in grado di attestare, con piena soddisfazione, l'assoluta regolarità amministrativo-contabile della gestione e l'abituale scrupolosa correttezza nella tenuta dei libri contabili, dei valori e dei titoli di proprietà.

Oggetto di verifica particolarmente attenta è stato il Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1966 che il Consiglio di Amministrazione presenta alla Signoria Vostra Onorevole, con ampio commento analitico e che questo Comitato compendia quì di seguito:

SITUAZIONE PATRIMONIALE.

Attività	L.	216.888.509
Passività	»	147.028.818
Patrimonio netto . . .	L.	69.859.691

RENDICONTO.

Entrate	L.	126.968.194
Uscite	»	129.978.417
Disavanzo di gestione . . .	L.	3.010.223

In aggiunta ai chiarimenti contenuti nella relazione del Consiglio di Amministrazione, ai quali questo Comitato si associa, si dà atto alla Signoria Vostra Onorevole, che la situazione patrimoniale e il rendiconto rispecchiano i risultati contabili, e che le valutazioni sono state eseguite con i consueti criteri di buona amministrazione, ampiamente rispondenti ai precetti di legge.

Per quanto sopra detto questo Comitato dei Sindaci si onora di proporre alla Signoria Vostra Onorevole l'approvazione del « Bilancio consuntivo » della Cassa Sottufficiali Marina militare per l'esercizio 1966.